

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 28 novembre 2015
Punto n. 1

SINDACO: Buongiorno a tutti. Grazie per la vostra presenza; è una settimana un po' impegnativa perché questa settimana... grazie anche per ieri sera che c'erano tantissime persone su un tema molto delicato, tra l'altro il sottoscritto, dato che le liste che si erano candidate a governare Civate al Piano, non c'erano molte persone per la verità di queste liste di minoranza, però c'era tanta gente; non c'erano molte persone di queste liste di minoranza, molte persone ho detto, visto che era un tema molto delicato sarebbe stato opportuno sostenerlo, anche perché li abbiamo sottoscritti tutti prima della campagna elettorale, prima delle elezioni... Non si sente?

Comunque per dire, grazie perché stato un tour de force questa settimana con i vari incontri e ho visto che tante persone sono sempre state presenti. Facciamo l'appello.

SEGRETARIO: Buonasera. Forlani Giovanni Battista, Cagna Pierino, Casati Antonella, Pagani Giovanna Cornelia, Picco Angelo, Caproni Antonio, Vescovi Giacomo assente giustificato, Sbardellati Manuela, Gatti Alessandro, Gatti Francesco, Chitò Gloria, Moleri Giovanna assente giustificata, Balestra Adriano. 10 presenti e 3 assenti.

SINDACO: Bene. Allora, seguendo l'ordine del giorno abbiamo questo impegno, sapete che entro il 30 di settembre, e giustifico anche un po' la scelta del Consiglio comunale fatto di sabato mattina, perché venerdì c'era appunto questo incontro importo sull'amianto che abbiamo fatto ieri sera, lunedì il Segretario aveva già un impegno con un'altro comune, quindi abbiamo dovuto, per approvarlo entro il 30 di novembre, farlo questa mattina. Non è solito, perché ovviamente cerchiamo di farlo alla sera, ma in questi casi le scadenze ci impongono di rispettarle. Al primo punto dell'ordine del giorno c'è questa variazione numero 1 al bilancio che... mi lasci finire per favore. Intanto preciso una cosa: quando un Consigliere vuole parlare alza la mano, dico io il nome, per un problema anche di registrazione, in modo tale che dando la parola, anche chi poi deve sbobinare così evitate voi tutte le volte di... e poi ecco, sempre, l'abbiamo già detto altre volte, mi raccomando, rispettare i tempi; sapete che il Consigliere può esporre, può parlare per x minuti previsti per 10 minuti da regolamento, una volta sola su ogni argomento, l'Assessore o il Sindaco risponde e poi ha ancora 5 minuti di replica, eventualmente, se interesse a qualcuno. Quindi cerchiamo pian pianino di rispettarli, anche perché appunto se no rischiamo tante volte che chi deve sbobinare, perché tante volte ci si lamenta perché ci si impiega molto tempo, ma provate ad immaginare 4 ore e mezza di registrazione, quante ore ci vogliono, se poi ci sono anche interferenze su uno che parla e l'altro che interviene su quello che parla, capite che diventa molto, molto difficile, quindi ecco, pian pianino cerchiamo di rispettare queste piccole regole. Dicevo, sulla variazione, se il Consigliere Gatti ha qualcosa da dire...

GATTI F.: Perché non c'era l'approvazione del bilancio della seduta precedente, se c'era un motivo.

SINDACO: Molto semplice; perché il bilancio, come avete visto, è formato da una serie di relazioni e fino all'ultimo momento ci sono sempre tante variazioni, l'ultima l'abbiamo fatta il giorno stesso della convocazione, il 23 mattina, e quindi ovviamente non avevamo la possibilità di farlo prima, e mi sembra comunque che siano stati rispettati i tempi. Assessore Pagani.

PAGANI: Il Consigliere Gatti chiedeva perché nell'ordine del giorno non c'è l'approvazione dei verbali della precedente assemblea.

SINDACO: Sì scusa, non avevo capito la domanda. Allora, sulla variazione di bilancio i capigruppo hanno ricevuto questo bilancio di assestamento; per chi non lo sapesse, sono correzioni che vengono fatte rispetto al bilancio preventivo che abbiamo approvato il 30 luglio, e quindi man mano escono necessità nuove o risparmi, o maggiori o minori entrate, o maggiori o minori spese, in sostanza. Si fa una correzione a circa un mese dalla chiusura del bilancio, si chiama variazione numero uno perché chiaramente nel mese di

dicembre poi potrebbe ancora anche succedere che ci siano ulteriori variazioni che verranno poi assestate in fase di bilancio consuntivo. Quindi io direi, è inutile che stia lì a spiegarvi tutte le variazioni, i capigruppo hanno potuto leggerlo; direi di fare in questo modo: se avete bisogno di qualche chiarimento io sono a disposizione e poi alla fine... ah sì ecco, eventualmente è presente anche la Dottoressa Fabiana Remondini che è venuta appunto per eventuali chiarimenti tecnici, su quelli politici ovviamente rispondiamo noi. Quindi il dibattito è aperto, chi prende la parola alzi la mano. Consigliere Gatti.

GATTI F.: Abbiamo visto tutta la variazione da un punto di vista tecnico, abbiamo visto che c'è stato il parere di regolarità sia da parte della Dottoressa Remondini, sia da parte del revisore dei conti; vado veloce. Cito solo alcune variazioni.

Meno 30.000 € sull'accertamento di ICI; volevo sapere se erano un accertamento dovuto a un ricalcolo degli accertamenti oppure era stata fatta... perché era 130.000 € e adesso abbiamo voto che sono 100.000 €.

Poi ci sono meno 2.400 € di contributi ecologici, che passano da 2.400 fondamentalmente a zero, e volevamo chiedere da dove arrivavano questi soldi e perché sono a zero.

Poi ci sono meno 5.000 € dei proventi dei trasporti alunni, poi va beh andremo a discutere dopo anche su questa cosa nel piano di diritto allo studio.

Meno 15.000 € di loculi doppi; mi pare che un Consiglio comunale aveva appurato che c'era un'alta richiesta di loculi doppi, volevo sapere perché c'è un meno 15.000 €, come mai non sono stati aggiudicati, se sapete la motivazione.

Poi c'è meno 2.000 € del distretto del commercio; abbiamo visto che... a questo punto deduciamo che non c'è nessun contributo da parte della Regione Lombardia, come previsto.

Meno 20.000 €, quindi passa da 40.000 € a 20.000 €, quindi siamo sotto di 20.000 € sulla trasformazione di diritto di superficie; anche qui mi sembra che a luglio era stato detto che avevate fatto un'indagine e quei 40.000 € lì c'erano, quindi non riesco a capire perché adesso ci troviamo 20.000 € in meno.

120.000 € di cessione delle aree, e qui deduco che il bando di gara sia andato nuovamente a vuoto.

Poi c'è meno 40.000 € di concessioni edilizie, che è una cosa che abbiamo già detto a luglio, che la cifra era già alta; ci siamo quasi avvicinati ma mancano ancora 40.000 €.

Buoni invece l'iniziativa che era stata portata avanti dall'amministrazione precedente sulla lotta all'evasione fiscale, abbiamo visto che c'è un più 74.000 €, però abbiamo anche più 16.000 € di spese che sono dovute al servizio di riscossione, quindi di fatto abbiamo, credo che introiteremo circa 48.000 € in più al netto delle spese.

Poi ci sono più 2.600 € dell'impianto sportivo; vogliamo capire se sono i 2.600 € in più nella convenzione oppure riguarda altro.

Non so se... nella pagina dell'avanzo per le spese di investimento, abbiamo visto, non so se è un errore di compilazione o se sbagliamo noi; sul totale c'è un 40.000 € anziché un 220.000 €. Ok basta, era solo per capire.

Poi nelle spese, sono meno 1.500 € per le luminarie, e avete scritto che andranno a favore delle famiglie bisognose, l'abbiamo anche letto sui vari post.

Meno 10.000 € per spese legali, quindi questi son il frutto della trattativa che ha fatto per le spese legali?

Poi più tagli alle scuole, e questo lo vedremo nel piano di diritto allo studio che è il punto successivo.

Poi qui abbiamo "manutenzione strade e territori", passiamo da 40.000 € a zero. Si toglie quindi le spese per la manutenzione alle strade per la sistemazione del castello, se non ho capito male.

Poi opere straordinarie diverse, 52.400 €, vorremmo sapere quali sapere quali sono le opere straordinarie che intendete fare.

Poi c'è una mancata trattenuta IMU, più 20.000 €, è una trattenuta IMU... c'è scritto trattenuta IMU da parte di agenzia delle entrate per alimentazione FSC, che non abbiamo capito.

Poi, già detto prima, da 1.000 € si passa a 2.890 € per famiglie bisognose; anche qui va beh, una nota stonata, diciamo, è che vediamo che c'è un "due pesi, due misure", perché in un anno il Comune riesce a stanziare 2.890 € per le famiglie bisognose, e i profughi che verranno ospitati ci costeranno molto di più, facendo 35*5*20 sono 5.250 €; quindi quello che noi riusciamo a investire, a dare alle famiglie bisognose, è pari al costo di mantenimento da parte dello Stato di due settimane per l'accoglienza, questo ci pare un po' una disparità.

Poi sull'assestamento di bilancio, allegato B2, c'è Global Service Ambiente e Territorio, più 14.000 € per nuovo appalto, e vorremmo sapere che cosa è il nuovo appalto.

Poi più 3.000 €, quindi si passa da 3.000 € a 6.000 €...

SINDACO: Che codice è scusa, perché ho perso...

GATTI F.: E' l'allegato B2/2016, assestamento anno 2016, quindi parliamo già dell'anno prossimo; quindi Global Service Ambiente e Territorio più 14.000 € per nuovo appalto, volevamo sapere che cosa è questo nuovo appalto.

Mentre invece più 3.000 € per i sacchi, quindi passa da 3.000 € a 6.000 €, il doppio. Ok, va bene.

Poi allegato E, spese finanziate con sanzioni codice della strada; ci sono 11.000 € per segnaletica orizzontale e verticale e senza però spese per le manutenzioni alle strade come ho detto prima; quindi rifacciamo le righe, rifacciamo la segnaletica, però non facciamo le manutenzioni alle strade?

Poi solo 1.000 € per la manutenzione all'impianto di videosorveglianza; visto gli episodi che sono accaduti negli ultimi mesi nel nostro territorio, volevamo chiedere se siete sicuri che questa cifra non sia troppo bassa; perché 1.000 € credo che basti solo per un intervento di videosorveglianza.

Poi abbiamo visto che l'avanzo di amministrazione per la competenza è 220.000 € e il saldo finanziario di 168 €, quindi il bilancio è comunque un bilancio risicato. Capiamo che comunque, lo dirò poi anche in dichiarazione di voto, che è un bilancio misto, nel senso che 6 mesi è stata fatta dall'amministrazione precedente, 6 mesi da voi, però era solo per citare la cifra.

Un'ultima cosa: 14.850 € che sono le spese per l'assicurazione per quanto riguarda la piazza; ma sono stati utilizzati tutti per sistemare la piazza? 14.000 €, quindi 14.850 è il conto finale di sistemazione della piazza.

Ok basta. Grazie.

SINDACO: Allora, essendo un assestamento ovviamente uno va a vedere, recupero ICI, IMU, ci sono delle previsioni in base agli anni precedenti, quindi di solito ci si basa su quel dato lì, poi si fa una verifica della situazione attuale e quindi si corregge; siccome la Dottoressa Remondini ha visto che probabilmente non saremmo arrivati a 130, ha dovuto abbassare questo importo sperando appunto che, adesso siamo mi sembra a 80.000, che ci sia appunto anche questa possibilità di arrivarci, insomma; però le previsioni sono sempre previsioni.

2.400 era un contributo che esisteva negli anni precedenti, purtroppo la comunicazione di aver tolto questo contributo è arrivata dopo l'approvazione del bilancio, quindi abbiamo dovuto...

Provinciale, che c'era ed è stato tolto, noi l'abbiamo saputo in ritardo, perciò l'abbiamo tolto.

5.000 € delle spese di trasporto alunni, sono semplicemente le famiglie in meno che quest'anno hanno scelto il trasporto; ed è anche per quel motivo che ci siamo incontrati, come vi ho detto, e poi l'anno prossimo rivedremo anche questa questione.

Le concessioni cimiteriali: c'erano delle richieste, purtroppo noi abbiamo dato la possibilità di utilizzare quei 4 biloculi che sono nell'angolo, e le famiglie non hanno apprezzato questa proposta e hanno preferito aspettare quando li faremo dall'altra parte e in linea con quelli che stiamo liberando; quindi il motivo è solamente quello.

Poi, i 2.000 del commercio, ci sono sia nelle minori entrate che nelle minori spese, ed era il discorso di quel distretto che avevamo distribuito negli anni precedenti.

REMONDINI: In sostanza, precedentemente i comuni che aderivano al distretto del commercio e quindi Mornico, Palosco e Civate, riversavano annualmente a Civate, come ente capofila, le somme che poi Civate doveva spendere, giusto per rendicontare alla Regione, sempre in ambito distretto del commercio. Nel 2015 però si è concluso il contributo regionale, e quindi i comuni si sono accordati nel modo che si sono ripartiti il contributo e non è stato necessario che ognuno finanziasse nuovamente le proprie iniziative. In sostanza quindi quello che noi prima perceivamo dai comuni l'abbiamo stornato, e anche la spesa corrispondente; anche nelle minori spese troverete 2.000 €, è per quello; ma perché il contributo c'è stato, è per quello, e quindi hanno utilizzato i soldi del contributo, sono appoggiati su un altro capitolo di spesa, non su questo.

SINDACO: Grazie. Invece sul discorso del diritto di superficie, non è che noi abbiamo detto che ci sono; noi abbiamo fatto una richiesta mandando una lettera a tutti i proprietari, perché alcuni avevano espresso questo desiderio; in base alle lettere inviate precedentemente la cifra richiesta, qualora avessero deciso di optare per questo diritto di acquisizione della superficie, era su quella cifra lì; purtroppo ad oggi non hanno ancora aderito, quindi io continuo a sollecitare, sembra che ci sia ancora comunque un certo interesse, anche se l'hanno dimezzato perché presumo, purtroppo... anche perché qualcuno dice: sì però dobbiamo trattare, ma voi sapete che questi valori vengono già fatti a ribasso come è stato fatto dal nostro tecnico, e non possiamo noi decidere di fare sconti o così; quindi o uno decide di pagare quella cifra e diventa proprietario essendo poi libero di vendere l'appartamento anche con un valore diverso rispetto al vincolo che aveva prima; oppure purtroppo anche questi 20.000 € potrebbero essere anche a rischio.

GATTI F.: Volevo chiedere, entrando magari un attimino nel tecnico anche se esulo dal punto, sulla trasformazione del diritto di superficie, quando viene acquisito l'area, il passaggio di proprietà lo fa un notaio? Cioè, lo fa un notaio per tutti oppure... Perché in alcuni casi era previsto, credo dalla normativa, che lo possa fare anche il Segretario, quindi si andrebbe incontro ai cividatesi che non avrebbero le spese del notaio. Volevo chiedere come state procedendo, come intendete procedere. È tecnica e non c'entra nulla con la questione, però visto che siamo sul punto.

SEGRETARIO: Il Segretario comunale in effetti può rogare gli atti nei quali una delle parti è l'amministrazione alla quale appartiene il Segretario. C'è da dire che ultimamente tra le nuove modifiche, nel senso che oramai le registrazioni, gli atti, vengono effettuati tutti on line, non so se i nostri uffici sono completamente e totalmente adeguati a questo, quindi non so se è possibile. Normalmente il notaio fa l'atto per cui è presentata la richiesta; quindi se la richiesta è cumulativa fa un atto solo per tutti i superficiari, mentre invece se solo in parte aderiscono a questa trasformazione, è logico che gli atti sono singoli e quindi non possono essere cumulativi. Non lo so se costa molto di più, perché pur essendo un atto unico è considerato un atto multiplo, nel senso che è solo un atto, ma all'interno dell'atto ci sono diverse parti alle quali naturalmente partecipano le persone che sono interessate alla trasformazione del diritto, e quindi l'ufficio del registro, dell'agenzia delle entrate per quanto riguarda... la registrazione all'ufficio di registro e l'agenzia delle entrate per quanto riguarda la trascrizione e il catasto, li considerano singoli atti ai fini della registrazione, quindi alle varie imposte. Di conseguenza il risparmio non è poi così eclatante.

GATTI F.: Scusi una domanda: se qualora lei, perché è facoltativo il fatto che il Segretario possa fare il rogito, se lei nel caso ipotetico se la dovesse sentire di fare questo atto, comunque è prevista una quota di incasso da parte del comune?

SEGRETARIO: Sì.

GATTI F.: Ok, grazie.

SINDACO: Allora, i 120.000 € appunto, anche perché questi qui sono stati tolti perché, come vi ho accennato nell'ultimo Consiglio comunale, è nostra intenzione utilizzare anche quest'area per verificare se è possibile realizzare il nuovo centro di raccolta, e quindi evidentemente, vedendo che comunque non c'è stato interesse da parte di artigiani per questo terreno, abbiamo deciso di stornarlo.

Poi i 40.000 delle concessioni edilizie; effettivamente noi qui avevamo previsto, speravamo che entrassero un po' anche di oneri primari, sui tre SUAP; invece entreranno, come abbiamo visto, solamente quelli di uno, tra l'altro significativo, mentre gli altri due presenteranno successivamente i permessi nell'anno prossimo e quindi entreranno l'anno prossimo.

I 2.600, questo qui è un adeguamento che ha previsto la Dottoressa Catalano facendo dei suoi calcoli, e quindi non so se sa qualcosa di più lei Dottoressa?

REMONDINI: Di preciso sinceramente no, so che tutti gli accertamenti emessi fino ad oggi con le delibere di Giunta in particolare delle società sportive, arrivano a superare l'importo stanziato; però esattamente quale associazione con quale importo, io non lo ricordo.

GATTI F.: Ma in questa voce rientrano anche la manutenzione dei campi sportivi?

REMONDINI: No. È una voce di entrata e rientrano gli importi che riversano le società sportive al Comune per l'utilizzo dei campi, quelli oggetto di convenzione, esatto.

SINDACO: Usano il campo, pagano una specie di contributo e poi noi diamo il contributo per abbatterlo. Ecco, dico alla dottoressa Remondini dove c'è l'errore di somma, da 40 a 220, anche dove c'è la descrizione bisognerà cambiare straordinarie scuola elementare e non media, o primaria, lì c'è scritto scuola media.

Poi, rimborso per trasferta, questo lo dico io, agli amministratori: qui c'erano previsti 1.000 € quando siamo arrivati noi erano già stati spesi 610 €; io ho visto che i miei amministratori e Assessori hanno rinunciato anche al rimborso spese, io avevo circa una ventina di viaggi a Bergamo e, d'accordo con mia moglie, ho deciso anche io di rinunciare anche io ai rimborsi spese, facendoli girare, ecco i 2.890, facendoli girare sul fondo per chi ne ha più bisogno. Spero sia apprezzato. La stessa cosa per quanto riguarda invece le luminarie, che le abbiamo tolte proprio perché i 1.000 € onestamente, nonostante quello che gira anche in questo periodo che bisogna essere sensibili ai cittadini italiani e cividatesi, mi sembra che 1.000 € sia un po' una presa in giro come sostegno; noi adesso lo abbiamo portato a 2.890 ma con l'impegno a mettere una cifra molto più significativa per il prossimo anno, perché lo abbiamo detto e lo manterremo.

Invece sulle spese di liti e arbitraggi, 10.000 € in effetti qui è una previsione non ancora accertata; nel senso che è un impegno mio a voler incontrare l'avvocato di riferimento, ma non l'ho ancora fatto, aspettavo prima la definizione della Sessa Marine, e adesso la dovrò incontrare per vedere se, spero di riuscire ad avere qualche sconto, visto che quest'anno abbiamo pagato una cifra molto importante, come sapete, stiamo parlando di 75.000 € a questo legale, speriamo di riuscire a tagliare qualche cosa ma non sono così certo; però è un impegno.

Poi, sto guardando quello che hai sottolineato. Global Service, sì perché noi li abbiamo fatto un contratto però è.... vuoi spiegarlo tu Assessore Pagani.

PAGANI: Il contratto con la cooperativa Alechi Global Service terminava il 31/10/2015; non so se vi ricordate che il 23 settembre abbiamo approvato in Consiglio comunale quella proposta per i lavori socialmente utili. Purtroppo il giorno dopo la normativa è cambiata. Noi, non avendo mai utilizzato questo strumento, erroneamente chiamato strumento, siamo rientrati nella nuova normativa e quindi siamo in standby perché c'è un emendamento a Roma che vorrebbe riportare le fattispecie di questo strumento, come erano nella legge precedente. Cioè, non so se lo sapete; prima si potevano utilizzare i lavori socialmente utili i lavoratori in mobilità in cassa integrazione; con la modifica del 24 sono stati tolti quelli in mobilità e messi quelli chiamati esodati, e quindi con età superiore ai 60 anni. Al Parlamento italiano c'è questo emendamento che chiede di aggiungere, non di togliere gli esodati, ma di riaggiungere anche i lavoratori in mobilità. Abbiamo chiesto se era possibile sapere più o meno quando veniva discusso, sembra che dovrebbe essere discusso a giorni e quindi approvato. I comuni invece che avevano già utilizzato questo strumento, hanno potuto continuare; per esempio io so di certo del comune di Calcio che lo aveva già utilizzato, dove ci sono due persone di Cividate che sono in mobilità e sono stati chiamati negli uffici del Comune di Calcio per lavorare. Infatti loro hanno chiesto al mio omonimo Assessore come mai a Cividate non si poteva utilizzare, e gli è stato detto che comunque noi siamo rimasti fuori perché non avendolo previsto prima, fatto richiesta prima, siamo in attesa; è per questo che abbiamo deciso di, concordando come Giunta, di prolungare per due mesi il contratto con la Alechi, per poi rivedere il bando di gara per praticamente la gestione degli... questi si occupano della gestione e della manutenzione degli edifici pubblici e delle strade, e quindi abbiamo deciso di chiedere a loro se era possibile fare due mesi di proroga, in attesa che venga approvato, speriamo, questo emendamento, per rivedere questo contratto e magari togliere, utilizzando i lavoratori socialmente utili, per alcuni di questi lavori previsti nel contratto di Global Service.

SINDACO: Vi faccio un altro esempio della settimana scorsa, un altro in mobilità a Cividate, è stato comandato come LSU, lavoro socialmente utile, a Torre Pallavicina, è venuto a chiederci se poteva essere invece usato qui. Purtroppo non è stato usato, per quello che serve, e non avendo fatto questa scelta, lui

chiedeva se era possibile fare qualcosa di diverso, ci siamo trovati in Giunta e abbiamo deciso che, lui tra l'altro fa già il servizio di vigilanza ai bambini, piedibus e così via, volontariato, abbiamo inserito dentro le ore che mancavano e abbiamo chiesto, siccome c'è molto bisogno con la San Rocco, in questo momento di aiutare l'Associazione San Rocco perché sono carenti di autisti. Però voi capite... e in questo caso dovremmo dire al Segretario di Torre Pallavicina, che appunto sarà utilizzato da noi per le 20 ore, loro lo giustificheranno come persona che lavora qui. Anche questo, l'ho già detto l'altra volta, ma lo ribadisco, è veramente difficile capire perché l'amministrazione precedente non abbia ottemperato a questa possibilità, visto che avremmo dato dignità anche ad alcuni lavoratori che sono in mobilità nel nostro paese. Invece i 14.000, qui devo fare una piccola rettifica, erano previsti perché quando è stato fatto questo bando, l'hanno vinto con il 30% di sconto, c'è stata una causa legale e così via, quindi per prudenza era previsto di mettere qualche cosa in più qualora non potessimo utilizzare queste LSU, noi abbiamo fatto questa richiesta ai parlamentari che ci hanno promesso si stanno impegnando per trovare una soluzione, però capite che se passa addirittura potremmo anche avere anche uno sconto significativo, cioè potremmo togliere quella persona che attualmente lavora per 32 ore, quindi è pagata da noi circa 25.000 € all'anno, e utilizzare magari 2 LSU facendo quel lavoro lì di pulizia delle foglie e queste cose qui, quindi dal + 14.000 potremmo anche andare a - 25.000 se riuscissimo a fare questo accordo. Poi, Gatti

GATTI F.: Una battuta, è vero c'è da chiedersi perché l'amministrazione precedente non li abbia utilizzati in precedenza, però c'è anche da chiedersi perché questo decreto 150 all'art. 26, come ha detto giustamente l'Assessore Pagani ha esonerato quelli sotto dei 60 anni, ritrovandosi poi a dicembre a dover fare una normativa che a quanto so io a quanto ho letto verrà integrata con il patto di stabilità, speriamo che il vostro emendamento così coniugato a quello di altri sindaci venga ascoltato

SINDACO: Va beh, c'è sempre, bisognerebbe avere tanto tempo per discutere tutto, è molto semplice perché con il jobs act, sono cambiate tutte le norme per quanto riguarda la cassa integrazione, la mobilità e così via, e quindi l'idea del Governo era quella di lasciare defluire i contratti con queste vecchie istituzioni a favore di chi perdeva il lavoro che era a casa forzatamente e rinnovare, quindi inserire qualche cosa di nuovo in base alla nuova normativa. Tutto qui. Il motivo aveva anche una logica perché chi è in mobilità è ovvio che tra un anno non potrà più andare in mobilità, perché non ci sarà più, ci sarà un nuovo sistema eccetera, quindi loro dicono: è inutile che metta ancora la legge con la mobilità se poi non ci sarà più, questa è la giustificazione che ci hanno dato i parlamentari.

Allora sui 40.000 della manutenzione delle strade, qui mi sembra che abbiamo fatto tutti un giro, se vuole rispondere lei dottoressa...

REMONDINI: In sostanza sulla base di alcune richieste dell'ufficio tecnico, servivano più soldi per interventi diversi non specifici sulle strade sul territorio, ma come manutenzioni straordinarie diverse, io mi ricordo solo un paio sostituzione di alcuni serramenti e, Sindaco, si ricorda lei le richieste dell'ufficio tecnico?

PAGANI: Assessore Ecologia e Servizi Sociali, soprattutto sugli impianti di riscaldamento all'interno dei vari edifici pubblici, erano quell'elenco che abbiamo nella variazione, abbiamo dovuto sistemare questo del centro socio-culturale, quello delle scuole medie anche in parte quello delle scuole elementari e addirittura anche nella zona dove c'è l'asilo nido, sono stati vari ... praticamente quando si doveva arrivare alla brutta stagione uno dopo l'altro abbiamo dovuto ... erano già noti quelli delle scuole, si era rinviato l'intervento con l'arrivo della bella stagione e quindi erano soprattutto interventi di manutenzione agli impianti di riscaldamento

GATTI F.: Eventualmente si può avere la lista delle opere straordinarie con i vari importi? Ok, grazie.

SINDACO: Andiamo avanti, sulla piazza ve lo avevo già detto in un precedente Consiglio comunale noi abbiamo preso 14.000 € sulla prima parte e 850 sul secondo danno che avete visto vicino all'entrata del medico, che c'era quel metro quadro più o meno che è stato riparato successivamente, purtroppo come vi ho già detto, non sono stati sufficienti questi soldi, non tanto per il preventivo di riparazione che era sotto i

14.000 €, ma perché abbiamo spese 6.500 € di legali, ed è anche stato il motivo per cui ho detto: se andiamo avanti con le spese legali, costano più i legali della riparazione e abbiamo deciso di farlo.

Poi guardo solo quello che è stato sottolineato, la manutenzione impianto di videosorveglianza, anche qui è ovvio che noi sappiamo benissimo che solamente per cambiare quella di una costa molto più di 1.000 € se vogliamo cambiarla, qui si parla di manutenzione nel 2015 sto guardando io, i 12.500 sono del 2015, allegato E sono del 2015 giusto? 2015 quindi è chiaro che per quest'anno sappiamo che non possiamo fare ...

GATTI F.: Io guardavo i 1.000 € previsti per il 2016 l'assestamento 2016, però eventualmente sarà una cifra che credo ...

SINDACO: La dovremo rivedere. Invece per quanto riguarda il discorso degli spostamenti dell'avanzo per quanto riguarda le opere che vogliamo realizzare, come avrete visto, abbiamo dovuto fare questi spostamenti perché l'obiettivo nostro, visto che c'era anche l'opportunità con questa nuova legge di stabilità di spendere questi soldi utilizzando l'avanzo e abbiamo avuto la fortuna martedì di firmare l'accordo in Tribunale con i legali per l'accordo sulla Sessa Marine, quindi con questo accordo riusciamo a liberare quei 154.000 € che invece avremmo dovuto rimborsare qualora avessimo perso la causa oltre al danno che ci avevano chiesto, e abbiamo già deciso di utilizzare questi soldi per fare due interventi, il primo quello della sistemazione del castello, l'entrata del castello, quindi le due porte di ingresso che sono anche pericolanti tra l'altro, che sono circa 40.000 €, e il secondo, quello che riteniamo molto importante invece è la sistemazione della scuola primaria che abbiamo fatto, abbiamo già dato l'incarico, decideremo dopo il Consiglio in Giunta di affidare l'incarico a un tecnico, perché dobbiamo già cominciare comunque a far vedere che la decisione è presa entro il 2015, anche se poi la realizzazione la faremo nel 2016. Però siamo molto contenti perché finalmente, dopo tanti anni che questa cifra viene riportata continuamente a bilancio, riusciamo a sistemare le scuole elementari, perché come sapete non hanno le scale di uscita di sicurezza, non abbiamo il certificato di prevenzione incendio e quindi vogliamo che i nostri ragazzi siano messi in sicurezza. Poi forse ve l'ho già detto l'altra volta, ho dato l'incarico, perché c'era un bando cui ci siamo iscritti velocemente, quello della verifica dei solai delle scuole e quindi se verranno approvati ci saranno dei soldi anche proprio per verificare la stabilità dei solai con degli strumenti particolari. Il bando è di circa 20-25.000 € quindi anche abbastanza significativo solo per lo studio, perché appunto il Governo vuole che le scuole siano in sicurezza e quindi ci ha dato la possibilità di partecipare per questo bando, ammesso che ce li diano, in modo tale che avremo anche la possibilità di verificare se i solai, le solette sono a norma.

Quindi l'investimento di 220.000 € come avete visto lì e gli spostamenti fatti sono proprio per questi due grandi progetti che realizzeremo nel corso del 2016. Sul risultato abbiamo visto, noi ci siamo un pochino fermati per cercare di rispettare il patto di stabilità, che chi ha visto il prospetto l'allegato H, ha visto che noi avevamo un obiettivo di 125.000 €, in questo momento abbiamo un leggero margine, però con dei rischi onestamente che potrebbero anche esserci, vedi gli accordi di sconti o eventualmente minori entrate, quindi speriamo di riuscire a non debordare dal patto di stabilità, nonostante quello che come sapete tutti abbiamo dovuto aumentare anche l'addizionale. Quindi più o meno dovremmo riuscire ad arrivare in parità, dall'anno prossimo sembra che ci sia un allentamento di questo vincolo e già quel fatto qui che noi ... devo dire la verità l'anno scorso l'amministrazione non poteva fare questa scelta che abbiamo fatto noi anche se avesse avuto i soldi che non c'erano, però vedi con le barriere architettoniche anche se avevano i soldi non sono riusciti a farlo, in teoria noi adesso possiamo farlo. Quindi è qualche cosa di positivo, sembra che si stia muovendo un attimino anche questo allentamento sul patto di stabilità e darà la possibilità a chi ha i soldi ... io ieri ho parlato con un Sindaco, mi ha detto: io ho 4 milioni bloccati a Roma e finalmente riesco ad utilizzarli. Purtroppo Civate questi soldi non li ha, abbiamo solamente questi che già li abbiamo già investiti e poi speriamo appunto che le cose vadano meglio. Bene, se non ci sono altri chiarimenti ... Gatti.

GATTI F.: Scusi ho detto un'inesattezza prima, i 1.000 € per la manutenzione dell'impianto di sorveglianza non sono nell'assestamento 2016 allegato B2, ma sono nell'allegato E spese finanziate da sanzioni codice della strada, quindi sono quei soldi dove io le avevo chiesto 11.000 € per la segnaletica orizzontale e

verticale, mi ha risposto la Dottoressa Remondini, e ho visto che c'erano solo 1.000 € per la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, quindi sono soldi delle sanzioni dal codice della strada che sono già stati incassati e come è previsto dalla normativa il 50% deve essere destinato sul territorio

SINDACO: Sì, sono quelli

GATTI F.: Una domanda che probabilmente ho saltato i - 10.000 € di multe probabilmente dovuto all'organico è che non siamo riusciti perché al 20 giugno ci ha detto che saremmo arrivati a novembre dicembre con tre vigili fissi, la scorsa volta abbiamo visto un vigile, però anche questa cosa se me la spiega, cioè a livello di organico fisso, se i vigili che ci sono, sono oggetto della convenzione che io credo, oppure se sono dell'organico fisso, cioè ad oggi quanti vigili abbiamo, perché eravamo arrivati a tre fissi ... ma sono nel nostro organico? No. Sono oggetto di convenzione?

SINDACO: Io mi chiedo se ... o le cose che vengono anche registrate, uno può anche riascoltarle

GATTI: Se le avesse pubblicate ...

SINDACO: Scusi mi lasci parlare per favore e io ho detto, l'ho detto anche nel precedente Consiglio che l'obiettivo era quello di arrivare a 3 vigili, non ho mai detto che sarebbero arrivati entro novembre, mai! Anche perché sapevo benissimo che c'era il vincolo della Provincia, sapevo benissimo che non potevamo neanche sopportare la spesa, infatti io avevo già detto alla Dottoressa Remondini, lo metta a partire da dicembre eventualmente. Adesso abbiamo aderito, sapevate che la piattaforma è stata aperta proprio in questi giorni, finalmente abbiamo messo la nostra richiesta di assunzione di questo vigile che sarà aperta a tutte le province d'Italia e quindi da adesso comincerà l'iter per questo nuovo vigile. Sugli altri due vi ho già spiegato tutto e quindi l'obiettivo nostro era quello di riuscire invece ad averne almeno uno in sostituzione, l'idea era uno, il nostro, più l'apporto di altri vigili come stanno facendo adesso e riuscire perlomeno a recuperare qualche cosa. Abbiamo verificato purtroppo che questo non è stato possibile farlo, anche perché come sapete tutti, lo conoscete tutti il nostro vigile ha avuto qualche problema di relazione per i problemi che ha subito anche con l'altro vigile ma anche con la cittadinanza, abbiamo cercato così di aiutarlo a risolvere il suo problema personale se vogliamo, cioè a trovare un equilibrio nuovo, un comune nuovo, in modo tale che avesse potuto ... però è chiaro che essendo qui un po' così, non tranquillo, diciamo, sicuramente ha dato meno di quello che avrebbe potuto dare nonostante secondo me sia anche una persona onesta che ha fatto il suo dovere insomma, ecco. Prego Balestra

BALESTRA: Visto che stiamo parlando dei vigili, continuiamo sui vigili

SINDACO: No, stiamo parlando di bilancio adesso

BALESTRA: No lei ha detto che un vigile è stato mandato a Mapello, l'altro non c'è e il terzo?

SINDACO: Ne parliamo magari nelle comunicazioni dopo allora, se ha qualcosa sul bilancio invece? Ha qualcosa sul bilancio?

BALESTRA: Va bene. Volevo chiederle una cosa allora, lei ha detto che adesso grazie anche all'amministrazione precedente si sono liberati sti soldi della Sessa i 150.000 € ... Grazie anche all'amministrazione che ha preceduto

SINDACO: Non ho detto questo, grazie alla nuova legge del patto, non grazie all'amministrazione

BALESTRA: No, i soldi che sono arrivati indietro dal concordato con la Sessa

SINDACO: Mi avete lasciato qui i 150 + i 440 di richiesta danno, l'amministrazione precedente, l'ho fatta io ... non voi!

BALESTRA: Sì, ma il tempo di fare la pratica e finire il tutto. Va bene, ha fatto tutto lei va bene, prendiamo atto che ha fatto tutto lei, come la chiusura degli sportelli l'ha fatto tutto lei, tutti

SINDACO: Sì

BALESTRA: Noi non abbiamo fatto niente, ok

SINDACO: Durava da 10 anni, non è che non avete fatto niente, avete fatto quasi tutto,

BALESTRA: E allora?

SINDACO: La chiusura l'abbiamo fatta noi

BALESTRA: Va bene ma era per una pratica cominciata prima

SINDACO: I ricorsi in Provincia li abbiamo fatti noi per riuscire ad arrivare a dicembre, non so quando sarebbe

BALESTRA: Sì, ma la procedura era già stata iniziata prima

SINDACO: No, no, ma certo, 10 anni! Quello

BALESTRA: Precisiamo almeno quello

SINDACO: Le cose giuste si

BALESTRA: Poi volevo chiedere una cosa, lei ha detto che stanzieremo, visto che si è creato un piccolo tesoretto, chiamiamolo così, 40.000 € per mettere a posto l'entrata del castello, la porta il famoso ponte, giusto? E così via. Non si poteva liberare qualche soldo per cominciare a sistemare gli scivoli e gli ingressi dei marciapiedi per i disabili e così via in paese? E magari l'investimento del castello farlo mettere in bilancio qualcosa quest'anno e qualcosa sull'anno prossimo?

SINDACO: Il terzo intervento era proprio quello delle barriere architettoniche, anche perché il nostro obiettivo è quello di fare un progetto più significativo, non solamente fare dei rattoppi provvisori e quindi ho già incaricato il gruppo di lavoro di maggioranza che sta lavorando su queste cose, ho detto: bisogna rivedere tutto il discorso delle barriere, la viabilità, i marciapiedi e così via, appena abbiamo identificato un progetto significativo completo a quel punto lì faremo partire anche questo.

BALESTRA: Domanda, visto che il Comune non ha il mezzo, il famoso Ape ancora in riparazione penso, è fattibile farlo riparare urgentemente e dare in mano il mezzo ai nostri operai, in modo che non debbano girare con la Punto come abbiamo parlato io e lei e disfarla tutta? L'importo non è eccessivo, riusciamo a farle ste riparazioni immediatamente?

SINDACO: Il Sindaco ha dovuto anche andare dai due meccanici a trattare sul prezzo per la riparazione dell'Ape e così via, quest'anno non ne avevamo la possibilità, però ho detto a loro: ditemi cosa riusciamo a fare e sistematelo. Sono già tutti e due dai meccanici, sto aspettando quanto riescono a fare per farli ripartire tutti e due.

Io direi però di stare sul bilancio se no continuiamo a dilungarci. Si beh riparare l'Ape non è sul bilancio. Ho detto che sono andato personalmente dai due meccanici a trattare per dire: invece di 900 € fai 450, invece di ... fai ... quello che sto facendo un po' con tutti, dimostrando che anche tutti noi siamo su questa linea, cerchiamo di darci una mano, non a caso l'abbiamo chiamata comunità. In questo momento devo dirvi che sto avendo risposte molto positive da parte di professionisti, l'ho già detto altre volte, ma anche di cittadini

che molte volte mettono anche il loro tempo a disposizione per darci una mano. Io sono molto contento di questo e lo stiamo facendo anche con i meccanici. Grazie.

Allora se non ci sono altre dichiarazioni sul bilancio chiedo le dichiarazioni di voto. Prego alla minoranza, Signor Gatti, cominci lei prima.

GATTI F.: Diciamo che, ripeto, come ho detto prima, è un bilancio a metà nel senso che è stato fatto metà da voi e metà dall'amministrazione precedente, ad ogni modo è un bilancio che è stato fatto come al solito su delle previsioni ottimistiche, mi rendo conto che è difficile fare delle previsioni, sta di fatto che purtroppo siamo in una situazione veramente difficile e questo taglio sulle previsioni si è riversato su dei tagli sulle spese. È un po' un bilancio che, non prendetela come una critica né personale né politica, ma questa è la situazione dei fatti, è risicato e non prevedete nessun salvagente per l'inizio dell'anno prossimo e soprattutto in previsione di febbraio dove ci sarà l'esito del ricorso al Consiglio di Stato, pertanto noi voteremo contrari. Grazie

SINDACO: Consigliere Balestra

BALESTRA: Noi della Lega Nord voteremo contrari perché riteniamo che il bilancio, oltre ad aumentare di 3 punti l'Irpef come era stata prevista già nella riunione di luglio, secondo noi i tagli che sono stati fatti, come vedremo anche dopo nella scuola per capirsi, sono stati tutti tagli diretti, cioè non c'è stata una scelta o chi, si è deciso di aumentare le spese tipo sull'asilo, le spese sul castello e altre cose che magari si potevano organizzare secondo noi in maniera diversa e meglio, perciò noi voteremo contrario.

SINDACO: Prima di passare alla capogruppo, prendo atto che un bilancio che ha già visto, nonostante pochi mesi la riduzione comunque di spese significative ma garantendo lo stesso servizio come è stato promesso, venga votato contro e nonostante dopo tanti anni si facciano 220.000 € di investimenti e si sistemi la scuola elementare. Prego.

SBARDELLATI: Manuela Sbardellati, Comunità democratica. Noi invece voteremo a favore in quanto questo bilancio, pur considerando le stime e le valutazioni che sono stati fatte e il parere di regolarità, si chiuderà sostanzialmente con un pareggio e con un rispetto del patto di stabilità. Questo è stato possibile grazie anche alla riduzione di costi che sono stati messi in atto da subito da questa amministrazione, per cui il nostro voto sarà favorevole.

SINDACO: Bene, allora chi è d'accordo alzi la mano? 8 favorevoli. Contrari? 3. Immediata eseguibilità, chi è d'accordo? Contrari? Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 28 novembre 2015
punto n. 2

SINDACO: Passiamo ora al punto n. 2, ringraziamo la Dottoressa Remondini, che so che aveva anche un impegno con il figlio, la lasciamo andare abbastanza in fretta. Grazie.

REMONDINI: Arrivederci a tutti .

SINDACO: Passiamo al punto n. 2 dando la parola all'Assessore competente che ha seguito tutta la questione.

CASATI: Buongiorno, sono Casati e proprio per il rimando che mi è già stato fatto in anteprima sui tagli alla scuola per i piani di diritto allo studio, mi è doveroso fare tutta una premessa rispetto ai tempi che sono precorsi rispetto all'approvazione. Al 13 luglio del 2015 la legge 107 è stata approvata e subito attuata per quanto riguarda la riforma del sistema nazionale dell'istruzione e della formazione. Questo nuovo Governo si è posto molte prospettive nuove in merito alla nuova organizzazione scolastica, basandosi soprattutto su alcuni punti cardine importantissimi che sono il contrasto alle disuguaglianze sociali, culturali e territoriali, a prevenire l'abbandono scolastico, a realizzare una scuola aperta al pubblico su diversi fronti orari per una partecipazione attiva della cittadinanza e a garantire il più possibile il piano di diritto allo studio in forma appunto socialmente equa. Per questi obiettivi che sono stati appunto esplicitati nella legge sono state organizzate enormi innovazioni, uno fra i tanti, li dico ma non in ordine di importanza ma in quanto me li sono appuntata, è l'organico potenziato che è stato approvato proprio in questi giorni avendo ormai esaurito tutte le graduatorie delle varie fasce, per cui in ogni istituzione scolastica vengono immessi un quantitativo, in base alle richieste di funzionalità dell'organico, di docenti che hanno una possibilità di integrare il piano dell'offerta formativa, quindi ogni istituto utilizzerà questo organico, detto appunto potenziato, cioè in surplus rispetto all'organico di diritto per il funzionamento dell'attività didattica. Per quanto riguarda poi l'altra innovazione è il programma operativo nazionale il cosiddetto PON, attraverso il quale ci sono contributi, sia dal fondo europeo sia dal Miur, ai quali i nuovi dirigenti che hanno ormai la funzione di manager aziendali, può piacere o no questa nuova loro mansione ma così è, hanno il dovere di potenziare ogni loro istituto attraverso richieste di bandi a livello nazionale europeo per significativi interventi all'interno dell'offerta formativa dei vari istituti.

Alla luce di tutte queste novità io già a luglio ho parlato con la dirigente scolastica del nostro istituto, la professoressa Gabbini che poi però purtroppo è stata spostata in un altro istituto e successivamente con la nostra dirigente, nonché con tutti i referenti di plesso con i quali sono entrata nel merito del piano di diritto allo studio presentato. Prima di passare al dettaglio del piano di diritto allo studio faccio un'ulteriore precisazione, ai tavoli di lavoro ai quali mi sono seduta con le varie opportunità territoriali assieme alla dirigenza, abbiamo valutato interventi di agenzie educative presenti sul territorio che hanno appunto la possibilità di offrire interventi gratuiti, in particolare di educazione motoria, per cui ci sarà un progetto di basket gratuito offerto dal gruppo di basket di Palosco che agisce sul territorio, con il gruppo consortile Solidalia al quale noi facciamo riferimento che fornisce corsi di informatica gratuita, non solo all'interno della scuola secondaria ma anche ai genitori e anche agli insegnanti, corsi formativi per i genitori sull'inserimento e l'orientamento dei figli, col Parco del Fiume Oglio che fornisce percorsi e laboratori gratuiti di ecologia e di laboratori scientifici, non ultima la Tecnoservizi che fornisce laboratori ecologici a costo zero. Assieme agli assessori di istruzione di Calcio, di Pumenengo e Torre Pallavicina abbiamo stabilito un tavolo di lavoro in modo tale che tutti gli assessorati, visto che la nuova legge 107 prevede anche un piano dell'offerta formativa triennale, si studierà un piano lineare per tutta la territorialità, proprio per una questione di sinergie alle quali fare riferimento e ottimizzare le energie, le economie da spendere all'interno del nostro istituto. Ho lasciato fuori la BIM, il Bacino Imbrifero Montano del fiume Oglio che pure

interviene dal punto di vista ecologico. Alla luce di queste precisazioni che appunto dovrebbero mettere in luce il fatto che un piano dell'offerta formativa, prima di essere delineato, deve anche tener conto di tutte le energie che possono essere spese all'interno di un istituto dal territorio stesso, e queste agenzie ci garantiscono un'implementazione dei servizi dei laboratori che appunto ci fanno risparmiare dal punto di vista economico.

Per quanto riguarda il piano di diritto allo studio di quest'anno si è cercato di mantenere tutto ciò che doveva essere mantenuto per quanto riguardava appunto la qualità e l'eccellenza delle proposte della nostra scuola, compatibilmente poi con la sostituzione dal punto di vista di progetti a costo zero si è entrato nel merito di alcune sostituzioni, quindi non si può parlare di tagli all'offerta formativa, bensì di implementazione e miglioramento che non va a discapito della proposta educativa e formativa. Un'ulteriore supporto che è stato dato è proprio contro la dispersione scolastica e soprattutto a favore dell'inclusione, che è tanto citato nel testo della legge 107, è di aver fatto ricorso, e si è chiuso ultimamente, anche il ... abbiamo richiesto un contratto di alternanza scuola-lavoro per 70 ragazzi della scuola superiore Rubini di Romano, per cui, se la cosa viene accettata e dovrebbe partire proprio a pochi giorni, avremo il supporto di 4 ragazzi per quanto riguarda il doposcuola di Civate, quindi come progetto di inclusione che andrà a beneficiare all'interno del progetto di inclusività chiamato arcobaleno nella scuola primaria, oltre che un supporto all'interno del servizio della biblioteca e quindi di supporto ai compiti dei ragazzi che vengono in biblioteca ad eseguire tale attività.

Alla luce di tutte queste implementazioni pensiamo di avere migliorato il piano dell'offerta formativa, se ci sono osservazioni da fare ...

CHITO': Allora innanzitutto, prima di entrare nel merito del piano di diritto allo studio, c'è stato segnalato che non è stata caricata la registrazione del Consiglio comunale precedente e alcuni cittadini che non hanno potuto partecipare al Consiglio del 17 novembre, non avendo potuto ascoltare la registrazione, si sono trovati in difficoltà partecipando a questo Consiglio di quest'oggi, senza prima aver potuto riascoltare la registrazione del 17, quindi volevo chiedere ...

SINDACO: Scusi parla della registrazione audio?

CHITO': Sì, la registrazione audio dello scorso Consiglio comunale e non è stata trovata sul sito del Comune come solitamente vengono caricate.

SINDACO: Mah, di solito lo si fa il giorno dopo

CHITO': Infatti, ci è stato segnalato da dei cittadini che non è stato possibile riascoltarlo

SINDACO: Ma scusate se io ho ricevuto la telefonata dal vigile Laruccia dicendo: ho sentito l'audio del Consiglio comunale

CHITO': No, non c'è

SINDACO: E come ha fatto lui a sentirlo?

CHITO': Non lo so possiamo verificare ...

(*intervento non identificato*): L'avrà sentita in diretta in radio ...

SINDACO: M'ha detto che l'ha sentito dopo due giorni, mi ha chiamato: ciao ho sentito il vostro audio e volevo sapere per quanto riguardava il suo intervento ovviamente. Va beh comunque mi spiace perché di solito si fa il giorno dopo, adesso lo diremo alla persona competente.

CHITO': Ok. Per quanto riguarda il piano di diritto allo studio, ah un'altra osservazione che volevo fare prima di questo, visto che lei prima ha detto che le minoranze non hanno partecipato, ha visto poca partecipazione delle minoranze alle due serate che avete organizzato, ieri sera, io personalmente non ho potuto partecipare, però comunque la minoranza del Kicicrede era presente nella persona del Consigliere Gatti che comunque poi ha avuto modo di aggiornare me e gli altri componenti del gruppo su quanto è stato detto in quella serata, ed essendo un tema importante ho partecipato personalmente martedì non ho potuto partecipare ieri, però comunque generalmente Kicicrede ha partecipato ed è consapevole di quello che è stato detto nel corso di quelle due serate.

Arrivando al piano di diritto allo studio, volevamo fare delle osservazioni innanzitutto per quanto riguarda il trasporto alunni abbiamo visto che è stato rinegoziato l'appalto riducendo l'impegno di spesa passando da circa 45.000 € per l'anno 2014-2015 a 36.000 € per l'anno 2015-2016, tuttavia però questo non consente una maggior copertura del servizio da parte del Comune, perché abbiamo visto che l'entrata complessiva annuale prevista per il 2015-16 si riduce da circa 11.000 € a circa 7.837 €, quindi non è vi è una maggiore copertura del servizio da parte del Comune. Poi appunto riallacciandomi al discorso dell'Assessore Casati sulla questione di quelli che noi abbiamo definito tagli all'offerta formativa, non essendo a conoscenza di queste implementazioni di cui lei ci ha parlato prima, non avremmo potuto definirle in altro modo se non tagli. Appunto abbiamo notato – 560 € per l'acquisto di materiale didattico per la scuola dell'infanzia, poi ci ha colpito particolarmente una riduzione di 600 € sul progetto di integrazione alunni extracomunitari per quanto riguarda la scuola primaria, visto appunto le scelte dell'amministrazione in merito all'accoglienza diffusa, poi abbiamo visto un altro taglio consistente sempre per la scuola primaria al progetto ecologia, 1.700 €, poi infine per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado abbiamo visto che i tagli sono maggiormente consistenti e sono pari a circa – 4.600 € per un totale appunto di 8.460 € appunto non avevamo potuto definirli in altro modo, non essendo a conoscenza di queste implementazioni di cui avete parlato. Queste saranno attuabili, siete sicuri che riuscirete ad usufruire di tutti questi servizi, quindi aveva parlato prima gruppo basket gratuito gruppo informatica gratuito?

CASATI: Già in atto

CHITO': Sono già in atto, quindi praticamente non c'è una compensazione di questa ...

CASATI: Sì, sì, sicuramente, voglio anche precisare alcune cose se possibile. Giustamente, se non si entra nel merito, la cosa viene vista come numeri che cambiano e quindi vengono definiti tagli. In realtà siccome la nostra scelta politica non è quella di un taglio fine a sé stesso, ma in particolare per quanto riguarda una programmazione didattica educativa alla quale teniamo molto, abbiamo fatto un lavoro veramente oneroso per capire laddove poter ottimizzare le proposte educative. Quello che può sembrare taglio lo spiego, abbiamo ragionato con la referente della scuola dell'infanzia che, per quanto riguarda il materiale didattico ci si può avvalere di materiale riciclabile, fare i lavoretti con materiale particolare, per cui anche lì, come stiamo tutti cercando di diventare ecosostenibili eccetera, si è ragionato in funzione semplicemente del materiale; per quanto riguarda la proposta dei vari progetti non si è toccato niente, per quanto riguarda la scuola dell'infanzia si parla di un 6% dovuto appunto alla decurtazione, chiamiamola così del materiale, ma comunque viene usato il riciclabile. Per quanto riguarda la scuola primaria il progetto integrazione è stato implementato non solo con l'alternanza scuola-lavoro, ma con un lavoro oneroso anche per la strutturazione del, qua lo chiamano dopo scuola, è un extra scuola per cui c'è stato fatto anche un incontro particolarmente interessante, sia alla scuola primaria che alla scuola secondaria, alla presenza della dirigente che ha spiegato e sotteso quanto sia importante questa funzione sul territorio, che sta gestendo

in particolare l'oratorio che offre l'ambiente, il volontariato cividatese e il sostegno dell'amministrazione. Quindi anche questo viene implementato perché la quarantina di ragazzini che per due pomeriggi la settimana vengono seguiti sul territorio chiaramente hanno un rimando positivo, sia a livello di integrazione che di formazione didattica educativa, che viene poi restituito all'interno delle singole classi. Per quanto riguarda il progetto ecologia, ne abbiamo parlato con la referente della scuola primaria, era un progetto che veniva proposto dall'amministrazione in precedenza, noi ci siamo sentiti di proporre questa alternativa, con i progetti del Parco dell'Oglio, i progetti al Parco dell'Oglio nord, i progetti dei servizi comunali e poi ci sono le varie cooperative che entrano direttamente all'interno delle scuole, ciascuna proponendo dei progetti trasversalmente a seconda della programmazione didattica di ogni classe, per cui non so per la classe prima ci sono certi progetti, addirittura per la scuola dell'infanzia li abbiamo introdotti, per la scuola dell'infanzia ci sono certe tematiche, per la scuola primaria a seconda delle classi inerentemente col programma didattico e anche la scuola secondaria, quindi sono progetti che vanno a sostituire questo 1.700 €. Per quanto riguarda invece la scuola secondaria, forse significativo sono i 1.000 € tolti al corso di nuoto, in realtà non è cambiato nulla perché mi sono fatta spiegare come veniva eseguito questo corso, il problema è che ne usufruivano due classi, le quali venivano accompagnate con due pullman distinti, per cui abbiamo unito ottimizzato, compatibilmente con quanto è stato disponibile usufruire della flessibilità oraria dei professori, e useremo anziché due pullman per una volta 20 ragazzi e un'altra volta 20 ragazzi quindi un pullman semivuoto, uniranno le due ore e quindi useremo 1 pullman per mandare le due classi, anziché fare come nel passato dove andavano a orari distinti. Quindi è bastato ragionarla e si sono ottimizzati 1.000 € di pullman. Un'altra cosa è il laboratorio di informatica, abbiamo parlato con il referente che lo gestisce, facendo un piano di previsione di ciò che poteva essere implementato, sostituito, aggiornato, io non sono una tecnica, lui stesso ci ha fatto questo preventivo nel quale si poteva decurtare dal punto di vista della progettualità che lui ha ragionato. Per quanto riguarda poi lo sportello di ascolto dell'affettività ci sono delle rimanenze rispetto allo scorso anno, in più c'è questo, come ho detto, dello sportello solidalia sul territorio che è trasversale su tutti i tre ordini di scuola, per cui non solo per i genitori dell'infanzia, ma anche della primaria e della secondaria, in più anche agli studenti della secondaria di primo grado e quindi c'è sul territorio e ci sembra che usufruirne sia buona e dovuta cosa. Il progetto comunicazione non c'è più il docente che c'era l'anno scorso che lo faceva, per cui ci è stato detto di lasciare un budget minimo di mantenimento, ma chi c'era non sapeva come spiegarlo. La scuola allo stadio, questi 400 € erano in realtà il pullman che portava i ragazzi allo stadio all'Atalanta, abbiamo pensato che sarebbe stato meglio una collaborazione con l'Us cividatese sul territorio, per cui un incontro di lavoro di educazione allo sport, a una competitività sportiva poteva essere fatta con gli allenatori e gli istruttori del nostro territorio, per cui si è organizzato una giornata un evento, poi i professori la delinearanno meglio, che poteva essere in funzione di una sportività educativa sul territorio senza bisogno di andare al campo dell'Atalanta e quindi anche questi soldi del pullman non sono stati necessari.

CHITO': E invece la questione della minor copertura del servizio trasporto alunni?

CASATI: Siccome ha fatto la convenzione

SINDACO: Rispondo io, però in teoria dovrei dire: andate a leggere quello che abbiamo già detto nel precedente Consiglio comunale perché l'ho già detto

CASATI: Posso finire l'ultimissima cosa, per quanto riguarda le borse di studio, è stato mantenuto e quindi avremo all'interno del concerto bandistico del 12 dicembre la consegna di una borsa di studio con mia grande gioia a 10 ragazze di 250 € ciascuna.

SINDACO: Come vi avevo detto l'altra volta quando abbiamo parlato del trasporto degli alunni ci siamo incontrati e abbiamo visto che quest'anno anche nelle minori entrate erano diminuiti, non potendo

modificare il contratto perché era ancora vigente, abbiamo usato una clausola che era prevista, nel caso in cui ci fosse un calo l'amministrazione poteva ridurre del 20% il costo. Io volevo fare molto di più, come avevo detto a suo tempo, però poi è uscito il problema del pomeriggio, perché io avevo detto ai genitori siccome c'è un genitore o due mi risulta che ci sia un genitore o due che usufruisce del pulmino per andare a casa a mangiare, non mi sembrava il caso di ... però siccome abbiamo detto: non vi abbiamo avvisato per tempo, per quest'anno manteniamo il servizio così com'è e lo riduciamo semplicemente del 20% perché il contratto ce lo concedeva, l'anno prossimo ho già detto alla Dottoressa Catalano di incontrare i genitori da febbraio, ne parleremo, perché se riuscissimo a fare un pulmino anziché due il servizio viene garantito visto che diminuiscono i genitori che usufruiscono di questo servizio, pertanto l'obiettivo è quello. Perciò la riduzione è semplicemente una cosa banale ma che era già prevista nel contratto, io avevo trattato molto di più ma poi ho dovuto fare marcia indietro perché i genitori, quei due genitori che volevano questo servizio anche nell'intervallo, glie lo abbiamo garantito.

CASATI: Posso fare l'ultima osservazione? Mi sono dimenticata, è semplicemente una citazione, un riferimento abbiamo grosse aspettative anche su un bando che abbiamo fatto ai primissimi di luglio, c'eravamo insidiati ed era uscito, abbiamo subito creduto in questa cosa, quindi in collaborazione con la ex dirigente, adesso non c'è più ma comunque, con il Parco dell'Oglio e con i referenti di plesso avevamo analizzato agli albori il piano di diritto allo studio preparato per giugno e avevamo visto appunto che, siccome dal punto di vista della struttura dei Pon si pone tanta attenzione all'implementazione della ricerca ecologica e scientifica, avevamo partecipato a questo bando in partenariato con il Parco dell'Oglio. Dovevano uscire gli esiti a fine ottobre, sono stati prorogati a fine novembre, ci dicono adesso a fine dicembre. Perché? Noi pensavamo di essere stati quasi gli unici a fare le corse, in realtà invece hanno risposto a questo bando in parecchie scuole, che ovviamente non si erano insediate da 15 giorni e avevano avuto più tempo per farlo e quindi più elasticità; noi quindi speriamo anche in questa cosa, sarebbero 100.000 €, tutti finalizzati all'interno della offerta formativa, solo per Cividate.

CAPRONI: Volevo solo ricordare una cosa, per chi non lo sapesse, che in Consiglio abbiamo un insegnante elementare tuttora in servizio, un insegnante di scuola media tuttora in servizio, un ex preside nonché insegnante elementare e di media per tanti anni. Quindi capirete che se c'è una questione che questa amministrazione cerca di fare nel modo migliore e con una certa competenza è proprio la scuola e l'istruzione. Tra le implementazioni, ne ho parlato solo per il momento con la scuola media, il sottoscritto è disponibile, anzi lo sta già facendo, a realizzare un powerpoint che potrebbe essere una specie di testo integrativo che aiuterà gli insegnanti di storia e di geografia a studiare queste materie attraverso l'osservazione sul territorio, attraverso i segni che la storia e la geografia hanno lasciato sul territorio; quindi volevo solo dire questo: che la scuola a questa amministrazione sta particolarmente a cuore. Grazie.

SINDACO: Consigliere Balestra.

BALESTRA: La Signora Casati mi ha anticipato perché glielo avrei chiesto io quello del bando famoso come era andato a finire; purtroppo mi hai anticipato; spero che arrivino.

Volevo chiederti due o tre cose; premetto che più o meno è simile, le spese sono quelle dell'anno scorso, l'unica cosa che ho notato, tipo sulla scuola primaria, se puoi prenderla. Punto 10: ho visto che tu dici, scusa se ti dò del tu, lei dice che i tagli sono stati studiati a tavolino, però io mi trovo 100 € pari pari, tondi tondi ogni voce.

Uno dice, secondo me è un taglio trasversale.

CASATI: E' una questione di conteggio di ore per cui alla fine abbiamo fatto questo perché poi lei sa che il piano di diritto allo studio comunque non viene dato per capitoletti all'istituzione ma in un budget

complessivo; per cui era un giro di ore che al momento non potevamo definire a seconda anche del bando che poi la scuola avrebbe fatto dei vari esperti, e quindi è proprio una questione tecnica di rendicontazione.

BALESTRA: Poi volevo chiederle: scuola secondaria, il progetto Airone, me lo può spiegare un attimo?

CASATI: Il progetto Airone è proprio quel progetto che verrà implementato con una collaborazione attraverso gli insegnanti, era quello finalizzato ad un bambino diversamente abile al quale veniva destinato un progetto ad hoc per l'inserimento all'interno dei due gruppi classe; parlando con i docenti si è appurato che grazie appunto all'implementazione del potenziamento dell'organico, si strutturerà questo stesso progetto migliorando addirittura la relazione di questo ragazzino che con questo precedente progetto usufruiva della relazione e dell'integrazione con piccoli gruppetti di ragazzi; ora invece verrà integrato all'interno delle ore della lezione e quindi verrà addirittura ampliato questo tipo di progetto. Abbiamo lasciato comunque un particolare budget, perché sentendo poi anche i genitori e in previsione della destinazione in uscita di questo ragazzino, si vorrebbe, insieme all'amministrazione, preparare un progetto in uscita.

BALESTRA: La terza domanda che le pongo.

SINDACO: Le faccia tutte insieme così...

CASATI: Questo tipo di progetto è stato rielaborato insieme all'insegnante di sostegno con cui sono stata a parlare.

BALESTRA: Va bene. Il regolamento delle borse di studio, è previsto che venga rivisto o resterà quello dell'anno scorso?

CASATI: Di anno in anno si può rivedere e ci sono delle cose che vorremmo in pratica rivedere; perché a me piange il cuore vedere che hanno fatto la domanda 11 ragazzi e uno è stato espulso, diciamo, estromesso, per proprio una inezia di punteggio; però se tu fai la graduatoria a quella ti devi attenere. Per cui rivedremo un po', magari fare una questione di tutti vengono... distribuire il budget in base... diviso i partecipanti, proprio perché è davvero quasi una ingiustizia dovere...

BALESTRA: Anche perché mi metto nei panni perché mia figlia ha avuto lo stesso problema, 9,2 è rimasta fuori.

CASATI: Anche il mio in passato. Ci siamo passati.

BALESTRA: Grazie.

SINDACO: Bene, allora prima della dichiarazione di voto io vorrei davvero, e sono molto contento di questa discussione, perché sono andato a vedere le delibere fatte in passato sul diritto allo studio, e onestamente non ho mai letto una premessa così approfondita e giustificata come è stata fatta dall'Assessore che ringrazio. La seconda cosa devo dirla, scusate se è un po' polemica, però penso anche che il fatto che sia stata messa dentro la testa su queste cose fa capire effettivamente che il tema era sottovalutato, perché scoprire che basta tagliare un pullman per ridurre di 400 € un investimento o altre cose che si potevano fare, deduco che sia solamente il fatto che: non ho avuto tempo, va bene, va bene. Anche perché io ho detto all'Assessore: mi raccomando, ho incontrato più volte i bambini e i docenti, e ho promesso di non tagliare niente, perché sella scuola, come diceva il Professor Caproni, lo sapete tutti che sta molto a cuore anche a me personalmente, assolutamente deve essere garantita, perché io vi ho dato le priorità all'inizio:

disabili, bambini e anziani; quindi i bambini, sicuramente l'educazione, l'istruzione, è al centro del nostro interesse; e se siamo riusciti a fare queste piccole correzioni addirittura migliorandole, penso che sia proprio anche perché qualcuno ci ha messo la testa, ci ha ragionato eccetera; ecco, mi dispiace che questo purtroppo non è avvenuto anche in passato come in altre situazioni. È un po' una polemica, però vedendo appunto la presentazione, avendo letto precedentemente le delibere su questo tema, a parte le discussioni che duravano magari anche cinque minuti, però alla fine mi rendo conto che è stato fatto un buon lavoro, perché l'obiettivo è stato raggiunto garantendo i servizi, discutendone con gli insegnanti, discutendone con la responsabile del servizio e quindi a questo punto capite che il fatto di coinvolgere le persone, quello che abbiamo sempre detto, alla fine ci si ragiona e si arriva anche a raggiungere gli stessi risultati, magari migliorandoli, pur cercando di mantenere l'impegno che è anche quello di stare attenti ai costi. Chiedo alle minoranze di esprimere il voto. Grazie.

GATTI F.: Allora, che questa amministrazione, avendo due o tre insegnanti o ex insegnanti, avesse attenzione alla scuola non ne avevamo dubbi; l'unica cosa che mi dispiace è che nella relazione che ci è stata presentata nel piano di diritto allo studio, tutte queste cose che ci avete presentato, che ci sono state presentate oggi, non erano scritte, quindi non abbiamo nessun documento e nessun atto che ci certifica quello che voi ci state dicendo verbalmente. Mi sarebbe anche piaciuto, cioè apprezzo comunque tutto il lavoro che è stato fatto perché non ho dubbi che sia stato fatto, diciamo, un lavoro da parte vostra di trattativa, però sta di fatto che ci sono due questioni: una è che mi piacerebbe sapere anche il parere effettivamente delle maestre quale è, cosa che non è detto che non sappia; qui abbiamo avuto comunque in ogni caso un taglio sul totale rispetto ai 48.000 € richiesti, di 8.460 € che sono pari sul totale a 17,58% dopo di che se entriamo nel dettaglio, come è stato detto prima, passiamo dalla scuola dell'infanzia dove è stato tagliato il 6,94% ad arrivare alle medie che è stato tagliato il 26,97%, passando poi alla scuola primaria che ha un taglio del 14,34%; francamente avrei preferito, nonostante le difficoltà di bilancio, mantenere la stessa cifra e potenziare quello che c'era già; perché io sono convinto che probabilmente gli sprechi ci sono, come in ogni nostro capitolo di bilancio, però avere il 17,58% di sprechi mi sembra tanto; che vengano fatti tutti i lavori a gratis mi sembra tanto, però vedremo i risultati di quello che è stato fatto. È il primo anno da quando io seguo i Consigli comunali, quindi da 7 anni, che vedo un taglio sul piano di diritto allo studio e sinceramente la cosa, non è una questione, ripeto, vostra, qualsiasi persona c'era al vostro posto mi avrebbe preoccupato allo stesso modo; diciamo che un po' rassicura il fatto che all'interno della vostra maggioranza ci siano degli insegnanti e quindi ci sia attenzione alla scuola, però mi preoccupa molto che ci sia stato un taglio finanziario sul piano di diritto allo studio; proprio perché io storicamente non ci sono abituato a queste cose, quindi capirete la mia stranezza. Voglio un attimino fare una parentesi, sempre inerente al piano di diritto allo studio ma per quanto riguarda il trasporto scolastico; avevamo già ricevuto in fase di bilancio di previsione il monito da parte del revisore dei conti circa la copertura del servizio; come ha detto prima la Consigliera Chitò, passiamo da una copertura del servizio del 24% ad una copertura del servizio del 21%, quindi si abbassa. In sostanza facendo due conti, in base alle tariffe che avete determinato, abbiamo visto che... quindi prendete il dato relativamente ma per darvi una indicazione, che il costo giornaliero per utente al giorno medio è a carico dell'utente di 1,18 € al giorno, a carico del Comune è 4,38; quindi, probabilmente verrò preso a sassate dalle 33 famiglie che... però c'è comunque una disparità su un servizio che è sicuramente importante, perché è importante il trasporto degli alunni, però significa che questo 4,38 giornaliero per bambino viene distribuito su tutta la comunità; quindi l'invito è quello, dall'anno prossimo, di aprire un tavolo di trattativa per cercare di capire, sia da una parte che dall'altra, di andare a lavorare su queste cifre, perché comunque la disparità è grossa. Per il momento noi voteremo contrari.

SINDACO: Posso sapere il motivo?

GATTI F.: Proprio perché non abbiamo della... guardi per mia formazione sono abituato a lavorare sugli atti...

CASATI: Ha citato la legge 105.

GATTI F.: La legge 106 tratta solo le legge nazionali non c'è scritto... ma questa integrazione dei laboratori è una trattativa che ha portato avanti, se magari la prossima volta, se riesce a inserirlo, così almeno anche noi abbiamo modo di capire meglio quale è la valutazione. Grazie.

CASATI: Abbiamo parlato chiaramente di implementazione e non di tagli fini a se stessi, per cui chiaramente questo è il nostro intento, partendo dal sistema che è stato legiferato, non certo da fantasie o da invenzioni strane; per questo appunto pensiamo sia stato, per quanto ci riguarda, non una normale amministrazione ma un lavoro veramente calato nel dettaglio, agito, parlato e discusso con i vari referenti, in primis la nuova dirigente che tra l'altro è anche Assessore all'istruzione a Romano e quindi sa questo il Comune di Romano stanza per le intere scuole di Romano, paragonate a quelle di Civitate; per cui abbiamo ragionato anche con parecchia cognizione di causa.

SINDACO: Mi lascia molto perplesso, prima di passare la parola all'altra minoranza, che proprio lei dica queste cose, sapendo che l'obiettivo era anche il suo, quello di entrare nel merito di ogni spesa e penso proprio che sia ingiustificato il dire: per 7 anni non sono mai stati mai ridotti; vuol dire che per 7 anni, vedendo il risultato di quest'anno, abbiamo fatto degli sprechi. L'obiettivo di questa amministrazione è di verificare ogni voce di spesa, garantendo il servizio, cercando di tagliare in tutti i modi perché diversamente non ce la facciamo, dedicando 7/8 ore al giorno di lavoro, ciò che probabilmente prima in amministrazione non si faceva per quanto riguarda gli amministratori, arriviamo a questo obiettivo e ci sentiamo dire: voto contro perché abbiamo ridotto il 17%. Abbiamo giustificato il perché, abbiamo detto che sono stati comunque mantenuti, che sono concordati, alla fine riusciamo a fare un buon lavoro, invece di dire: prendo atto che state vedendo voce per voce analiticamente cercando di trovare soluzioni migliori, alla fine dice: va beh 17%; no scusi abbia pazienza.

GATTI F.: Abbia pazienza lei, non sparate sulla gente così, perché io ho detto che avrei preferito mantenere la stessa cifra potenziando quelli che sono i servizi offerti. Punto due: qui non siamo alla dottrina, non siamo al doposcuola, qui si ragiona per atti deliberativi, l'atto che c'è nel piano di diritto allo studio, cerco di non arrabbiarmi, non ci sono scritte le cose che lei dice, tutto qua.

SINDACO: Dovremmo imparare da qualcuno ma comunque visto che... è inutile dire: mettiamo altri 5.000 € in questo momento qui dove noi abbiamo detto, mi sembra sia stata molto chiara l'Assessore, che addirittura ci sono delle cose in più, abbiamo anche un'aspettativa, speriamo che arrivi su altri progetti che potremmo incrementare ulteriormente; voglio dire, mantenere, migliorare, è ovvio che si può fare sempre di più, se avessimo più disponibilità si possono dare anche 40.000 €.

CHITO': Il problema è a monte, che comunque noi ci dobbiamo attendere, noi dobbiamo approvare questo piano di diritto allo studio con queste cifre; se queste implementazioni fossero state inserite...

SINDACO: Che sono state inserite rispetto all'anno scorso; accontentiamoci.

CHITO': Sì ma non è quello il punto. Il punto è che noi le abbiamo sapute stamattina queste cose.

SINDACO: Consigliere Balestra.

BALESTRA: Io chiedo un chiarimento; ma quando si fanno le dichiarazioni di voto in teoria non c'è il diritto di replica, parlano solo i tre capigruppo e basta; che so io in base al regolamento comunale vigente, dopo se non so se sbaglio o è cambiato. Può darmi una risposta a questa domanda?

SINDACO: Verifico e poi risponderò.

(intervento non identificato): Se non mi ricordo male dichiarazioni di voto potrebbe farla ciascun Consigliere che potrebbe essere contrario, ma il capigruppo.

BALESTRA: Allora, io mi ricordo che quando abbiamo fatto il piano di diritto allo studio negli ultimi 5 anni nella passata amministrazione, ho sempre sentito quelli delle minoranze dire: elogiavano la maggioranza perché questo piano di diritto allo studio è il migliore della zona, tutti gli altri comuni dovrebbero prendere spunto dal nostro piano di diritto allo studio. Queste sono dichiarazioni registrate che hanno detto Consiglieri comunali dell'opposizione anche l'anno scorso, infatti avevano elogiato questo piano di diritto allo studio; quest'anno viene criticato, prendiamone atto. Sembra che fino all'anno scorso non si sia mai fatto niente, probabilmente su certe cose si è anche sbagliato, non ne discuto, però magari su tante altre cose sono state ottimizzate e migliorate; sempre criticare quello prima secondo me non ha senso. Il piano di diritto allo studio, questo, l'ha portato avanti la Signora Casati, non discuto, avrà fatto il suo bel lavoro, adesso vedremo i risultati nel giro di un anno....

No, sto dicendo, vedremo i risultati in quest'anno, giustamente, io non ti sto criticando, sto dicendo che tu hai fatto il tuo lavoro, lo giudichi ottimo, io non posso dire che non è ottimo, io ti dico: aspettiamo i risultati che verranno e vedremo come andrà giustamente. Mi sarebbe piaciuto avere la presenza di Vescovi....

Ho capito, poteva prendere il permesso come hanno fatto tutti; che magari sul piano di diritto allo studio, visto che è una cosa che dovrebbe stagli a cuore, la sua presenza magari ci illuminava su domande e su altre cose.

Non discuto però mi sarebbe piaciuto averlo qua e parlarci.

Altra cosa: è vero, voi dite: abbiamo ottimizzato di qua, abbiamo ottimizzato di là, io le risorse ottimizzate le avrei lasciate nella scuola e implementato altri progetti nuovi, magari che fino all'anno scorso non si potevano realizzare perché le risorse erano quelle, purtroppo invece abbiamo ottimizzato e abbiamo tagliato alla fine; per questo noi votiamo contro.

SINDACO: Sbardellati.

SBARDELLATI: Manuela Sbardellati, Comunità Democratica. Allora abbiamo sentito molto cospicuamente la relazione, l'intervento dell'Assessore, c'è una garanzia, lo ribadisco con forza dopo che l'ha detto anche il Sindaco, dell'offerta formativa, per cui viene garantita la stessa qualità dell'offerta formativa; il ricorso a questa implementazione ci consente di fare ciò, c'è anche una condivisione con la dirigenza scolastica di questo piano, per cui noi votiamo favorevolmente.

SINDACO: Allora, chi è d'accordo alzi la mano. Contrari? Seconda votazione. Chi è d'accordo? Ok. Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 28 novembre 2015
punto n. 3

SINDACO: Passiamo al punto n. 3: mozione presentata dal Consigliere comunale Chitò Gloria relativa al progetto "Bici Sicura". Prego.

CHITO': Allora, abbiamo presentato questa mozione, ci è sembrato un progetto molto interessante, spiegandolo anche per i cittadini. Questo progetto si propone appunto di arginare la crescita di furti di biciclette ed è un sistema che è riconosciuto sia dalle forze dell'ordine che dalle compagnie assicurative, e si tratta semplicemente di apporre una targa alle biciclette; questa targa appunto contiene un codice identificativo della bicicletta, che poi fa rimando ai dati del proprietario di questa bicicletta, e nel momento in cui questa appunto venga rubata o smarrita, essendoci appunto questo codice identificativo, può essere ricondotta al proprietario e recuperata. Inoltre per incoraggiare ed estendere la ricerca e il ritrovamento di queste biciclette, viene riconosciuto un premio minimo di 20 € al privato che effettuasse questa segnalazione; comunque abbiamo visto che anche in altri comuni questo progetto è stato preso in considerazione, ci sembrava una proposta interessante che andasse comunque a vantaggio dei cittadini e per questo abbiamo deciso di presentare questa mozione.

CAGNA: Ecco, io prima di rispondere in rapporto anche ai dati raccolti nella bergamasca, volevo chiederle quali sono i comuni bergamaschi che hanno adottato questo sistema. Questo qua è un dato interessante perché io ho dei riferimenti e volevo verificare con lei se sono gli stessi.

Volevo anche sapere quale è l'efficacia di questa iniziativa pensando soprattutto che la targa che viene apposta alle biciclette con un comune raschietto può essere cambiato, modificato e quindi conseguentemente l'identità della bicicletta può andare da lei a me, a qualsiasi altra persona con un semplice grattamento della cosa. Anche perché la targa che viene inserita, sì, si dichiara che è indelebile, però con alcuni acidi viene totalmente rimossa.

E poi l'altra cosa che mi interessava sapere, era il prezzo del kit che viene richiesto all'utente. Allora, in rapporto a questo kit di identificazione bicicletta e soprattutto, perché credo che in relazione a questo sia anche correlato una specie di assicurazione, perché altrimenti a mio modo di vedere non vi è convenienza.

CHITO': Allora, noi abbiamo visto che il Comune di Martinengo ha aderito a questa progetto, infatti abbiamo preso spunto dal Comune di Martinengo appunto; comunque questo progetto è un progetto di cui il Comune... il Comune mette a disposizione questo progetto ai cittadini ma non è comunque un obbligo diciamo aderirci; e poi la questione dell'assicurazione, c'era una sezione nella guida che parlava di una sorta di bici sicura plus che appunto prevedeva anche la possibilità di assicurare la bicicletta.

CAGNA: In relazione a questo, a me risulta che dal 2009 tutti i comuni, compreso Martinengo, che hanno aderito a questa iniziativa, poi da quell'anno, dal 2009 in poi, non hanno più aderito, per lo meno non sono andati avanti su questo tipo di iniziativa. Però mi interessava anche comunicare ai Consiglieri comunali, i dati di Civate; i dati di Civate, ci sono stati nell'anno in corso 54 furti, di cui 12 relativi alle abitazioni, 4 in negozi commerciali, 8 furti sulle macchine, quindi rubato la borsetta piuttosto che, sono stati rubati due motorini, una moto; quindi questi sono i dati, di cui solo 4 biciclette. Quindi tutta questa operazione in relazione al riscontro rispetto a questo obiettivo, penso che ci sia poco da proporre.

SINDACO: Beh, però se un altro Consigliere....

GATTI F.: No, volevo dire che il costo, se non ricordo male, perché l'ho letto qualche mese fa, era di 7 €, quello che ci hanno comunicato è 7 €. I dati che ha lei sono veri, però è anche vero, lo sa meglio di me, che

4 biciclette sono quelle denunciate perché poi la maggior parte della gente non fa denuncia sui furti delle biciclette, questo mi pare ovvio. La targhetta è un deterrente né più né meno che può essere paragonato ad altri deterrenti, tipo autovelox o telecamere; è un sistema riconosciuto a livello nazionale perché viene iscritto all'albo del registro nazionale delle bici, quindi non è una cosa che si fa; qua non sappiamo ovviamente quali sono i risultati, quello che chiediamo è l'intenzione da parte dell'amministrazione di voler comunque, in qualche modo, applicare un deterrente di questo tipo appunto per evitare i furti delle biciclette che avvengono, ripeto la maggior parte non fa denuncia, tutto qui.

CAGNA: Devo dire che comunque verrà istituito anche... vorremmo, in accordo con i Vigili urbani, il registro dei furti; pertanto in rapporto a questo, così noi avremo anche il monitoraggio della denuncia che viene fatta, in rapporto al furto che viene fatto; cioè se viene rubata una bicicletta piuttosto che il portafoglio dal sedile della macchina. Quindi secondo noi questa è una situazione che poi ci permetterà successivamente di andare a verificare quale è il provvedimento più utile in relazione al modo di essere, a quello che è avvenuto nel nostro Comune.

GATTI F.: Quindi si può pensare, perché è vero che però su oggetti di poco valore è chiaro che uno magari non sta lì neanche a perdere tempo a fare la denuncia; quindi molte volte la bici magari è una bici di 7/8 anni, o magari vale 50 €, dice: mi costa più la spesa che la resa, perché comunque devo andare a comprarne una nuova, tutto qui.

CAGNA: Sì ma quello che intendiamo noi, il registro, non costa nulla, vuol dire la segnalazione con la registrazione... e quindi questo ci permette di comunicare alle forze dell'ordine, che non sono solo i nostri Vigili, ma anche ai Carabinieri e alla Polizia, che loro hanno un registro più generale del ritrovamento di questi oggetti rubati, in questo caso le biciclette, e quindi una ulteriore possibilità per ritornarne eventualmente in possesso; quindi il registro ha questa funzione: conoscere esattamente queste cose che sono avvenute, e quindi trasmetterle poi a chi di dovere che sono le forze dell'ordine più generali.

GATTI F.: Quindi secondo lei avere un marchio identificativo dell'oggetto, in questo caso la bici, non può contribuire, a favorire appunto, ad identificare questo oggetto?

CAGNA: Sicuramente chi lo vuol fare lo può tranquillamente fare, a mio modo di vedere non è quello il deterrente, a mio modo di vedere; nel senso che uno ha la targhetta e io sono in grado di toglierla con il... perché i comuni che noi abbiamo interpellato che hanno già adottato questo, ci dicevano che in pratica è fallito, perché anche rispetto all'identificazione della bici, piuttosto che di altre cose, nel momento in cui viene fatto con un pennarello indelebile, con acidi oppure raschiando viene via; la targhetta col coltellino si toglie, per cui questo è inefficace in tutta questa gestione. Pertanto noi riteniamo, lo ribadisco, che mettendo il registro che ci permette di conoscere esattamente che cosa viene rubato, e quindi ci permette poi di trasmettere alle forze dell'ordine quello che è avvenuto nel nostro paese, sia più utile che non fare altre iniziative.

E quello che diciamo noi non costa nulla, nel senso che viene, fa la denuncia e poi...

SINDACO: Altri?

BALESTRA: Allora chiedo: questo registro quando verrà messo in essere?

CAGNA: Il prima possibile, io penso che con l'anno nuovo, non so dirle se con il primo gennaio o il primo febbraio, ma dobbiamo concordarlo per metterci d'accordo, anche per sapere quale tipo di registro e come impostarlo con la vigilanza urbana.

BALESTRA: Per registrarsi dove si va? Nell'ufficio dei Vigili, in Comune?

CAGNA: Nell'ufficio di Polizia urbana.

BALESTRA: Andrà a regime solo quando ci sarà almeno un Vigile.

SINDACO: Visto che i Vigili ci sono volevo chiedere a Mirko Pagani se voleva magari intervenire un secondo per precisare.

PAGANI: Di questo registro io volevo far presente che la Polizia locale, è vero che non vengono denunciati tanti furti di biciclette, però è sbagliato non denunciarlo, prima cosa. Secondo, deve essere denunciato e quindi quale possibilità di denunciarlo e quindi al comando di Polizia locale di Civate al Piano, cosa ci permette a noi? Se alla festa quest'estate vediamo che ci sono furti di biciclette ad una certa ora, tipo al campo sportivo, il servizio viene finalizzato lì; se vediamo che vengono fatti i furti all'oratorio, magari si possono pensare di fare sia il servizio o di costruire delle telecamere adatte che guardino il luogo dove di solito vengono posizionate le biciclette. Così si riesce ad intervenire su questi furti di biciclette che sembrano aumentare e il cittadino è convinto di fare una denuncia che non sia una denuncia inutile che porta magari a trovare l'autore di queste violazioni, questi furti che sono fastidiosi, prima cosa; e raccogliercela vuol dire identificare la bicicletta, descriverla compiutamente; descriverla compiutamente significa anche trasmetterla alle altre forze di Polizia al di là dei Carabinieri, anche delle Polizie locali intorno; la bicicletta di solito viene trasportata magari eventualmente o venduta ad altre situazioni, altri paesi vicini, quindi magari anche mensilmente trasmettere queste denunce di furto vere e proprie. Secondo, fare anche il registro degli oggetti e quindi le biciclette rinvenute descrivendo e quindi fotografando anche il rinvenimento e trasmettere anche questi, in modo da collegare queste banche dati; ovvio che il segno particolare nella denuncia porta a riconoscere la bicicletta; però mettiamo il caso che io prendo una bicicletta con un codice fiscale perché avete deciso di fare questo registro di codici fiscali, io lo prendo, lo cancello e metto il mio; in automatico diventa mia la bicicletta, sarebbe quasi autorizzare una proprietà su un mezzo rubato, quindi secondo noi questo non è un mezzo adeguato; sicuramente raccogliere la denuncia, raccogliere i fatti, e soprattutto se sappiamo che all'oratorio succedono i fatti, faccio un esempio, di furti di biciclette, tutte le forze dell'ordine sanno che succedono furti in quell'ora lì determinata all'oratorio; le pattuglie in generale passeranno a quell'ora lì e verificheranno quella cosa qua. Per cui penso che questo sia utile, evitare la gente ad andare fino a Martinengo, giustamente non ci va, è chiusa, certo deve essere tutto finalizzato all'apertura della Polizia locale, alla riorganizzazione che è in atto e vediamo dove ci porterà, speriamo bene anche per il Comune di Civate. Tutto qua. Grazie.

GATTI: Il registro però non locale, è nazionale.

PAGANI: Il registro delle denunce è il registro delle denunce vero e proprio, quindi uno viene da noi come puoi denunciare lo smarrimento della carta d'identità, puoi denunciare lo smarrimento della bicicletta, puoi denunciare.... Poi la Polizia locale in automatico trasmette la notizia di reato in Procura che ai Carabinieri per competenza territoriale, quindi tutto viene mantenuto nel territorio; anche perché è un conto oggi dire: hanno fatto 4 denunce, però veramente quattro persone che sono andate dai Carabinieri, hanno perso tempo, magari qua da noi in dieci minuti si raccoglie, si sente la persona, si capisce effettivamente dove è il problema e riusciamo magari ad intervenire e a risolvere il problema per la cittadinanza, perché il furto penso proprio, della bici, sia fastidioso più che altro. Tutto qua.

SINDACO: Se non ci sono altri... lo volevo solamente dire che ieri sera ho sentito anche io un comune vicino perché era partita l'iniziativa nel 2009/2010 con un certo interesse, però anche lui dice: che cosa aspetta, ah sì l'abbiamo fatta però poi l'iniziativa è morta perché hanno avuto qualche adesione nel 2009/2010, ma

poi visto che non c'era interesse, si era anche dimenticato; però mi ha anche detto: siamo partiti però abbiamo visto che non c'era un grande interesse e l'abbiamo abbandonata; quindi questo è quello che ho sentito ieri sera, perché ho visto i comuni che c'erano e ho chiamato, siccome lo conosco e mi ha dato questa indicazione. Ok, allora su questa mozione se non c'è nessun altro la metterei ai voti. Chi la approva?

GATTI F.: Io non ho bisogno... favorevoli.

BALESTRA: Favorevole.

SBARDELLATI: Contrari.

SINDACO: Allora, chi è d'accordo con l'approvazione della mozione? Contrari? Basta così, grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 28 novembre 2015
punto n. 4

SINDACO: Passiamo al punto n. 4 che riguarda una interpellanza sempre presentata dal Consigliere Gloria Chitò, se gentilmente la legge. Ho sbagliato. Prego scusi.

BALESTRA: Io ho presentato insieme alla mia collega Giovanna Moleri questa interpellanza per chiedere chiarimenti e se si riesce a mettere in sicurezza i dipendenti del Comune quando fanno certi tipi di lavoro; perché girando per il paese abbiamo notato, come avete visto anche dalle foto, che lavorano in un sistema non consono, senza protezioni, senza barriere e cartelli che segnalano la presenza di uomini in mezzo alla strada, girano con i mezzi del Comune, abbiamo visto, senza cinture di sicurezza parcheggiando anche in divieto di sosta e tutto quello che consegue; chiediamo se si può tenere un controllo più.... Cioè, che rispettino le normative vigenti sulla sicurezza del posto di lavoro. Poi un'altra domanda che pongo, già che siamo qua; volevo chiedere un chiarimento: noi abbiamo della gente della cooperativa che lavora per il Comune che dovrebbe essere uno, ma ci siamo trovati un periodo che giravano in due; vorrei capire, ne paghiamo due o il secondo è un optional?

SINDACO: Assessore Pagani.

PAGANI: Allora, rispondo io. Lei ha inviato questa interpellanza via mail il 25 di settembre, nel giro di tre giorni è stata inviata una mail alla cooperativa, perché questi non sono dipendenti comunali, sono i dipendenti della cooperativa Alechi che si occupa della gestione, che ha vinto la gara per la manutenzione degli edifici pubblici. Allora, una delle due persone, tra l'altro, era il titolare di questa cooperativa, cosa molto grave, e loro ci hanno assicurato, non so se avete poi notato, che avrebbero, gli abbiamo fatto notare tutto quello che voi avete descritto, avrebbero provveduto a richiamare questa persona e far utilizzare la pettorina, le scarpe, i dispositivi di sicurezza idonei. Questa persona poi, come avete visto, è stata anche sostituita perché comunque... e quindi adesso c'è un nuovo operatore che naturalmente adesso utilizza i dispositivi di sicurezza idonei. Quelle due persone... noi abbiamo nel contratto un operatore a 32 ore che è quel ragazzo che è presente qua nella fotografia; la presenza di due avviene perché è previsto nel contratto che quando ci sono delle manutenzioni... lui dovrebbe essere adibito più che altro, durante il giorno, a presidiare il cimitero e ad effettuare vari lavoretti; se c'è una emergenza come in questo caso, non vedo bene ma se non ricordo male doveva essere una buca perché l'avevo segnalata io prima della curva per arrivare, non deve intervenire lui, quello che è già presente sul territorio, ma nel contratto è previsto che ci sia una seconda persona, proprio per non togliere la presenza dell'altro ai lavori che dovrebbe svolgere; quindi è per quello che volte vedete due persone; anche quando vengono effettuati i servizi di funerali e queste cose, è previsto nel contratto che ci devono essere due operatori, noi paghiamo questo 32 ore e nel bando di gara c'è prevista la presenza comunque di una seconda persona, compresenza con determinati lavori, proprio per non far fare tutto all'unica persona che ha le 36 ore, giustamente. Parlavamo prima, nel contratto di appalto fatto prima, non era previsto, dovremmo fare questa revisione, stiamo aspettando, non so se eri già qui quando discutevamo l'approvazione dei, abbiamo già predisposto noi il nuovo bando per l'appalto per la gestione degli edifici pubblici e abbiamo, probabilmente inseriremo anche, l'utilizzo di un mezzo loro, non del Comune, così i nostri rimangono per le cose che dobbiamo fare noi all'interno del Comune; fino adesso venivano utilizzati gli automezzi del Comune, quindi noi con il nuovo bando, se riusciamo ad avere praticamente con un lavoratore socialmente utile togliere il personale che c'è qui a 32 ore, quindi però rimpinguando il contratto e mettendo l'utilizzo da parte loro di un automezzo adeguato per il trasporto di cose e persone.

BALESTRA: Ma scusa, socialmente utile? Non può usare il mezzo della cooperativa.

PAGANI: No, ti stavo dicendo, se riusciamo ad ottenere, noi adesso abbiamo un operatore a 32 ore e quei lavori riusciamo a farglieli in parte, se riusciamo, con i lavoratori socialmente utili, nel contratto che abbiamo già predisposto e che stiamo aspettando di mandare in gara per vedere l'esito di questa cosa, abbiamo già inserito, per la persona che verrà, della cooperativa che vincerà l'appalto, di avere in dotazione un automezzo proprio e quindi di non utilizzare più gli automezzi del Comune.

BALESTRA: Mentre il socialmente utile...

PAGANI: Certo loro sì, era più che altro perché se noi abbiamo i nostri per i nostri lavoratori socialmente utili e loro invece come cooperativa si dovranno munire di un automezzo proprio.

BALESTRA: Un'altra cosa che ti chiedo: di tenere controllata la gestione di questo personale, perché tu dici solo in certi lavori tipo questo precari sicurezza o gravoso chiamiamolo così c'è bisogno che siano in due, però a me risulta che questa estate quando giravano ad attaccare i cartelli per gli animali così, erano in giro in due, in coppia, come la SIP.

PAGANI: Sì ma è tutto previsto nel contratto, quello evidentemente saranno andati in due magari gli serviva..., però la presenza di due non è che se ne arrivano due noi paghiamo di più, ormai è fissato nel contratto, se poi lui viene qui...

Ma infatti è quello che abbiamo fatto notare più volte, e il ragazzo che si occupa a 32 ore molte volte poi, come segnalato dagli uffici, recupera queste ore che utilizza per fare delle cose che non dovrebbe fare.

BALESTRA: Grazie.

SINDACO: Bene grazie. È soddisfatto della risposta? Grazie.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 28 novembre 2015
punto n. 5

SINDACO: Basta, allora il punto numero 5, come dicevo prima, l'interpellanza del Consigliere Gloria Chitò sulla delibera che può...

CHITO': Interpellanza relativa all'ordinanza 48 del 13 ottobre 2014. Volevamo chiedere attraverso questa interpellanza quali erano i tempi di attuazione di questa ordinanza appunto, che prevedeva l'istituzione di uno spazio riservato per la sosta di particolari veicoli adibiti a pronto soccorso e la sosta del veicolo del medico di base negli orari di studio con apposita autorizzazione esposta, insieme alla posizione della segnaletica verticale indicante area di sosta consentita a particolari categorie di veicoli.

SINDACO: Per quanto riguarda questa ordinanza, già in sede di esecuzione, lo leggo perché ho preso un appunto, cioè nell'attività di apposizione della relativa segnaletica emersero perplessità in ordine di legittimità del suddetto provvedimento con riferimento non tanto ai mezzi di pronto soccorso quanto all'automezzo privato del medico. La questione si è poi arenata sin verso la metà dell'anno in corso, allorché il Segretario comunale, quello precedente, con l'ausilio del responsabile area amministrativa, ha predisposto uno schema di provvedimento di annullamento revoca della suddetta ordinanza, con la motivazione essenziale che il mezzo privato del medico non potesse qualificarsi come mezzo di soccorso, in quanto non dotato dei necessari dispositivi di segnalazione. Tuttavia per ragioni non chiarite il provvedimento di revoca non è mai stato assunto; per dare definitivamente una soluzione alla questione è stato chiesto un nuovo parere al personale dell'ufficio di Polizia locale; l'istruttore di vigilanza in servizio ha fornito in data 27/11 il parere che vi leggo, perché comunque vi ricordo che c'è un responsabile adesso dei Vigili che è Mirko Pagani e che si avvale di due collaboratori e che sono istruttori, quindi sono persone autorizzate a firmare, a fare tutti gli atti necessari, quindi non siamo scoperti di Vigili, ne abbiamo tre solo che ruotano perché chiaramente sono persone che hanno anche altri impegni, e dice: " In riferimento all'ordinanza 4814 con la presenza si porta a conoscenza che il codice della strada, all'articolo 7 comma 1 lettera D, permette al Sindaco mediante ordinanza nei centri abitati di riservare spazi alla sosta dei veicoli degli organi di polizia stradale di cui all'articolo 12, dei Vigili del Fuoco, dei servizi di soccorso, nonché di quelli adibiti ai servizi di persone con limitata o impedita capacità motoria, munite del contrassegno speciale, ovvero a servizi di linea per lo stazionamento ai capilinea; non sono compresi stalli di sosta riservati a medici o ad altre categorie. Istruttore di Polizia locale Luca Ruggeri".

Io poi ho avuto l'occasione, perché è venuto da me il medico che sta organizzando la sostituzione del Dottor Belotti, chiedendoci una mano, perché voi sapete che il medico nuovo comunque deve essere scelto, e invece di mandare le persone a sceglierlo direttamente a Romano, chiedeva se eravamo disponibili a fare noi questo servizio, uno sportello di accoglienza di queste domande; ovviamente ho dato la nostra disponibilità, e quindi negli orari di ufficio le persone che sceglieranno questo nuovo medico lo potranno fare direttamente nei nostri uffici. Ne ho approfittato per chiedergli della questione dello stallone. Lui dice che assolutamente non è previsto, perché non è pronto soccorso; noi abbiamo uno spazio riservato al pronto soccorso ma non siamo obbligati appunto per i medici. Però io pensandoci un attimino, quindi una decisione nostra ma non siamo obbligati a farlo; eventualmente però sembra che questo secondo medico, speriamo, prenda il secondo ambulatorio vicino a quello del Dottor Donato, quindi capite che se a quel punto lì avessimo effettivamente i tre medici, come era già previsto a suo tempo, nella stessa ala eccetera, non è escluso che magari uno spazio poi diventi invece significativo essendo tutti e tre insieme, comunque non siamo obbligati, quindi adesso... perché quella delibera lì dice due cose in sostanza, quell'ordinanza lì dice: di pronto soccorso e quindi quello sarebbe obbligatorio e spazio invece per il medico, quindi in effetti è un po' mista, penso che l'annulleremo e l'idea appunto è questa insomma.

In futuro, esatto. Altri? Siete soddisfatti? Sì? Grazie.

BALESTRA:mediche e così via, è previsto di creare dei posti per l'atterraggio dell'elisoccorso?

CAGNA: Lì non ci abbiamo, almeno noi non abbiamo ancora fatto questa cosa qua; noi entro la fine del prossimo anno dovremmo preparare un piano di emergenza del Comune, però entro la fine del prossimo anno. Nel piano provinciale di protezione civile, sono già previsti due siti per l'atterraggio dell'elicottero: uno è il campo sportivo dell'oratorio e l'altro è il campo sportivo; quindi ecco, nel momento in cui verrà preparato il piano emergenza, verrà destinata una area sulla quale dovrebbe essere segnata anche la famosa croce, però in questo momento non c'è.

SINDACO: Bene grazie.

GATTI F.: Mi scusi una domanda: il piano di emergenza viene portato in Consiglio comunale o in Giunta?

(intervento non identificato) ... l'organizzazione e l'individuazione degli edifici, cioè di cose già esistenti una destinazione.

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale del 28 novembre 2015
punto n. 6

SINDACO: Ok, arriviamo all'ultimo punto prima di aprire il dibattito con le persone, ovviamente se vogliono fare delle domande di interesse generale. Comunicazioni del Sindaco e della Giunta.

Io l'ho già detto che martedì abbiamo fatto questo accordo con il Giudice; poi volevo, ne approfitto sempre di questo spazio per rispondere alle polemiche che normalmente arrivano.

Il Consigliere Balestra ha dichiarato che il sindaco ha diminuito i controlli notturni della vigilanza, questo è falso, perché i controlli sono ancora gli stessi della vecchia convenzione.

Lei ha scritto che ha diminuito invece no, è lo stesso, penso che sia chiaro; sono sempre gli stessi interventi di prima, abbiamo solo diminuito il costo; lei aveva chiesto l'altra volta, perché invece di diminuire il costo non potremmo metterne di più, ma lei invece ha scritto: il Sindaco ha diminuito il servizio; non è vero, è falso, scusate, le cose sono così.

Poi il consigliere Moleri ha scritto ieri, non c'è, lasciamo perdere. No però lo dico visto che è presente la Lega lo posso dire. Dice: perché non aiutate gli italiani eccetera, quindi il discorso prima gli italiani invece dei profughi e così via. Io mi sono chiesto che aiuto hanno dato loro che mettendo a disposizione 1.000 € per questi italiani cittadini civitatesi, per queste 16 persone mi sarebbe piaciuto molto sapere che tipo di aiuto ha proposto il Consigliere Moleri ma glielo chiederò la prossima volta. Volevo solamente darvi alcune indicazioni: alla fine del 2005 a Civate c'erano 300 stranieri, nel 2006 ne sono entrati 19 in più, nel 2007 40, 2008 109, 2009 40, 2010 15, 2011 61, 2012 meno 7, 2013 121, 2014 meno 23, al 26/11/2015 più 3; totale 678 in 10 anni di gestione della Lega sono entrati 378 stranieri in più, pari a 38 in media annua, media perché poi avete visto che poi negli anni sono diversi; e mi chiedo come mai questa forte indignazione rispetto a 5 persone che noi potremmo, per rispondere in modo umanitario a persone che riteniamo bisognose di accoglienza per i motivi che ho già detto l'altra volta, questo cancan per arrivare ad avere 5 persone in più.

L'ultimo punto... forse, perché chiaramente dobbiamo trovare se è possibile gli spazi, organizzarci, non abbiamo ancora trovato niente, abbiamo solo dato la disponibilità proprio perché come Giunta noi condividiamo questo, proprio perché secondo noi chiaramente qualsiasi persona ha bisogno di essere accolta; semplicemente in questo caso, ve l'ho già detto l'altra volta, a me viene sempre in mente l'esperienza dei miei zii che sono scappati all'estero durante la seconda guerra mondiale, hanno fatto lì la loro storia, e sono stati accolti, bene o male, non sempre bene devo dire la verità, però alla fine hanno fatto anche la loro esperienza professionale.

L'ultimo punto, mi riferisco a quello di ieri sera, il discorso della Tecnoservizi: dopo il Consiglio noi approveremo una delibera, ho fatto preparare il ricorso ieri sera, per delegare il Sindaco ad esprimere un parere contrario alla conferenza di servizi che ci sarà lunedì mattina alle 10; e vi dico subito che stiamo anche facendo parecchi incontri, compreso con il Sindaco di Cortenuova che faremo anche oggi pomeriggio, per stabilire insieme una strategia; perché il problema è che effettivamente lì loro dal punto di vista formale sono anche a posto, hanno il parere favorevole dell'ASL, il parere della Provincia, tutti i pareri dell'ARPA, e in effetti noi sindaci abbiamo detto: cavolo, noi come facciamo a.... L'unica possibilità sembrerebbe che sia proprio Civate, perché noi con quei fortunati 70 metri lì io ieri sera ho detto al Consigliere delegato della SIAD, noi vi chiudiamo la strada; e loro cosa hanno risposto? Torniamo indietro e andiamo a Cortenuova. Quindi l'alternativa finale sarebbe quella, anche se lui ieri sera davanti a tutti, c'era anche appunto Gatti, ha dichiarato che a lui l'amianto non interessa; io ho detto, bene prendiamo atto che a lui non interessa e quindi non lo farà. Però dopo dice: però io vorrei che l'autorizzazione venga data quando io alla fine, quando era finito l'incontro gli ho chiesto: ma per quanto lei si impegna a non mettere il deposito dell'amianto? Perché se me lo fa tra 6 mesi è una presa in giro. Mi dice: non ha una domanda di riserva? No, io esigerò lunedì che per lo meno per 10 anni si impegna a non mettere....dico almeno 10 anni, non lo so. Perché lui dice che per lui non è interessante, è un business che non serve a niente, stiamo

parlando di 110 metri, avete visto ieri sera, su 7.600 metri che loro utilizzano purtroppo con prodotti inquinanti anche questi, perché le miscele che stanno facendo forse sono anche peggio dell'amianto, però sui 110 metri invece lì c'era questo deposito che però noi abbiamo ritenuto di non essere adeguatamente imballato per far sì che non ci siano dei rischi. Quindi ecco volevo dirvi che ho chiesto alla Giunta questo parere contrario che esprimerò e quindi spero che lo condividiate. Ok. Chi vuole dire qualcosa? Balestra.

BALESTRA: Allora io l'ho seguita tutta la vicenda perché gli ultimi 5 anni tutte le riunioni che abbiamo fatto a Cortenuova ci trovavamo sempre io, il Signor Falbo e ogni tanto veniva Francesco, eravamo sempre noi che giravamo bene o male per vedere quel discorso lì. Il discorso è partito sbagliato già 5 anni fa.

SINDACO: C'era ieri sera lei?

BALESTRA: Sì. Il problema è che le riunioni prima non c'era quasi nessuno di Civitate, eravamo sempre in 2 o 3 risicati; tutto sto spirito adesso che siamo già arrivati alla fine con un ricorso e tutto è un po' tardi, forse. Perché all'inizio il Comune di Cortenuova era più sul sì che sul no; si sa, dopo ha cambiato parlare ed è passato a no, però tutto l'inizio era più dalla parte della SIAD che da parte nostra; l'allargamento della strada era già previsto sulla parte di Cortenuova, doveva essere più larga ancora, dopo hanno cambiato progetto, sembrava che dovevano entrare a senso unico da quella strada lì e uscire da Civitate come senso unico al contrario; però era nata già più larga, non so forse avevano già anche versato dei soldi per far allargare la strada la SIAD ai tempi, sembra. Dico voci che girano però non so se sono vere. Quindi il problema lì non è solo l'innalzamento in quel posto lì, il problema è che sono accatastati, come avevamo fatto anche quando siamo andati a vedere e abbiamo controllato tutto, un casino di rifiuti di tutti i tipi e tutti i generi; basterebbe un incendio o qualcosa ed è una catastrofe, ma non per l'amianto ma per tutto il resto che c'è dentro assieme all'amianto; perché il problema è tutto il resto, non è l'amianto, l'amianto se lo mettono nei sacchi in teoria è molto più concentrato; il problema è che se succede un incendio brucia l'amianto ma bruciano anche gli acidi, le vernici, il piombo che c'è e tutte le altre robe che vengono accatastate in quel posto lì; perché in un'area di 7000 metri che ha detto, ma i capannoni non sono 7000, sono molto meno, lei va a vedere, c'è dentro di tutto e di più lì. Invece andrebbero almeno stoccati in siti separati, ogni tipo di veleno andrebbe separato dagli altri con la distanza di sicurezza a norme. Poi c'è un problema di accesso: se scoppia un incendio o qualcosa, come anche in presenza della protezione civile, c'è solo una strada per accedere lì; se quella strada lì non si riesce ad accedere voglio vedere, le norme di sicurezza secondo me sono molto precarie e sarebbero da impugnare quelle cose lì. Questo per quanto riguarda.....

Volevo chiedere anche un'altra cosa, perché sono venuto a sapere che non abbiamo forse solo un delegato del Comune ma anche due forse, a tutt'oggi, come delegati del Comune, come referenti del Comune?

SINDACO: Noi siamo...

BALESTRA: Non su questo, sto parlando di un'altra cosa.

SINDACO: Delegato di che cosa?

BALESTRA: Delegato perché il Signor Caproni è delegato come storico, però mi risulta che tipo il Parco dell'Oglio così, vada al Signor Falbo, le risulta che è così?

SINDACO: Il Signor Falbo è delegato da me ma non può votare perché non è né Consigliere né Assessore, e quindi non può votare.

BALESTRA: No perché mi risultava che nella sua richiesta che c'era un solo delegato del Comune...

SINDACO: C'è un solo delegato, confermo, perché lui delegato di volta in volta, è andato anche alla conferenza dei servizi

BALESTRA: Perché mi hanno detto... ma risulta che come statuto possano andare solo i Consiglieri.

SINDACO: Come tecnico, come lista di Comunità democratica, però purtroppo non ha diritto di voto, ma non lo avrò nemmeno io purtroppo lunedì mattina; cercherò di forzare perché la Provincia si è riservata di verificare se noi abbiamo diritto di voto, ce lo diranno lunedì, perché appunto lui ha chiesto questo, Falbo, mercoledì scorso, però è molto improbabile. Però chiaramente lui, ad esempio, è stato in riunione del Parco dell'Oglio giovedì sera mi pare, e non ha potuto votare.

BALESTRA: Sì perché non so neanche se può partecipare, come statuto dice solo Consiglieri, Assessori, Sindaco possono accedere alla...

SINDACO: Però gli hanno dato anche la parola ma non ha votato perché purtroppo il Professor Caproni...

BALESTRA: Sì però chiedo una cortesia: se ci sono persone che si danno da fare, non discuto, io non voglio criticare il Signor Falbo per l'amor di Dio, che vanno a nome del Comune a fare, diciamo... rendiamole pubbliche, come il Signor Caproni che è lo storico che sappiamo che segue tutto quello, è il referente, sappiamo che se abbiamo qualcosa da chiedere il Signor Falbo va al Parco dell'Oglio, il Signor Rossi va, non lo so, all'aeroporto, quello che è...

No, il Parco dell'Oglio è una cosa, non c'entra quello di ieri sera.

SINDACO: Beh comunque l'ho già detto e l'ho ripetuto anche stamattina, confermo. Ok.

GATTI F.: A queste riunioni qua possiamo avere comunicazione anche noi eventualmente? Cioè possiamo partecipare anche noi alle convocazioni?

Ma il delegato deve essere per forza un Consigliere o può essere un delegato?

E allora perché?

Allora posso partecipare anche io?

Ah, ok.

Seconda domanda è: ma ci sono altre nomine fatte, già che siamo nell'argomento. Casa di riposo, chi abbiamo adesso? Avete mantenuto...

SINDACO: Questo invece è ufficiale, perché la casa di riposo dobbiamo votarlo in Giunta, abbiamo sostituito il Signor Brevi con il Signor Sergio Attuati, quindi in rappresentanza del Comune adesso c'è il Signor Sergio Attuati.

Non mi risulta.

Ecco se qualche Assessore vuole dire qualche cosa...

CASATI: Volevo solo...abbiamo dato il riconoscimento ad alcuni bar sul territorio per l'adesione al "no slot". Siccome anche Solidalia come azienda sanitaria del consorzio dell'ambito ha portato avanti il progetto "game over" che si sta appunto diffondendo sul territorio, c'è stato l'incontro con i commercianti indetto dall'Assessore, e quindi poi è stato dato un riconoscimento a chi ha accettato di non installare macchine di questo tipo.

SABARDELLATI: Io volevo ulteriormente chiedere, avevate già avuto informazioni quando ci siamo trovati a ottobre, per quel percorso formativo al quale abbiamo aderito, che riguarda sia gli amministratori che i dipendenti; se voi, qualcuno di voi comunque intende aderire al modulo dovrete avere tutto il modulo e quindi tutte le date ve le abbiamo girate anche per e-mail; il primo modulo era previsto questa mattina, ovviamente siamo qui, però per quelli successivi, siccome poi comunicheremo, se c'è qualcuno di voi che vuole partecipare, ma non solo voi che siete Consiglieri, anche magari qualcuno della vostra lista, ce lo fate sapere cosicché procediamo...

Sì ce l'hanno la mia mail. Mi mandate la mail così ci organizziamo. Sapete comunque che è biennale, per cui è partito oggi e poi continuerà fino ad aprile del 2016, se avete bisogno di altre informazioni o comunque della scaletta degli incontri, vi giro e lo dico anche a voi.

SINDACO: Sì ecco però scusate, cioè tutti possono partecipare anche i non Consiglieri; quindi se qualcuno volesse fare questa scuola di formazione il costo è sempre uguale, non è legato alle persone che partecipano, quindi che vadano in due o vadano in 50, il costo è sempre uguale.

GATTI F.: Quando dice non Consiglieri, non lo dico per... mi è venuto in mente adesso, cioè quindi intende anche non candidati nelle liste? Cioè può essere anche un cittadino...

SBARDELLATI: Sì, Sì, il costo è invariato.

GATTI F.: Ma non potete scriverlo ad esempio sulla pagina Facebook del Comune, così almeno... perché io quando avete detto non Consiglieri pensavo comunque candidati, ho sempre pensato questa cosa.

SBARDELLATI: No, quando ci siamo trovati ad ottobre non avevamo chiarito se riguardava esclusivamente gli amministratori o anche altri candidati. Poi il Sindaco ha chiamato e dice che comunque possono...

SINDACO: Magari chiedo per iscritto la conferma, però al telefono mi hanno detto così.

SBARDELLATI: Sì, hanno detto così al telefono.

BALESTRA: Se posso, vorrei invitare tutti i Consiglieri qua presenti e anche le persone qua presenti in sala, perché il 9 dicembre alla sera alle 8 e mezza, organizziamo qua in sala consiliare una serata a tema "sicurezza immigrazione"; siete tutti invitati.

Ci saranno degli esperti della Lega Nord, spero che venga anche qualcuno del PD e così via.

Adesso non lo so, abbiamo bloccato la sala l'altro giorno, quindi il tempo di...

CAPRONI: Posso? Visto che si fanno inviti, posso invitare anche io ai miei incontri di storia locale, da lunedì, tutti i lunedì fino al 14 e riprenderanno in primavera; perché il mio intento è quello di avvicinare la gente alla storia del proprio paese in modo che alla fine, spero, degli incontri, uno si senta orgoglioso di essere cividatese; cosa capitata a me prima di conoscere veramente la storia del mio paese. Vi aspetto, grazie.

SINDACO: Bene, chiudiamo il Consiglio comunale, apriamo il dibattito se c'è qualcuno che vuol fare delle domande. Grazie, quindi possiamo chiudere.